

# Annual Report 2009



Diagnostica Senese S.p.A.

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI  
AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE  
NELL'ESERCIZIO 2009**

**DIESSE - DIAGNOSTICA SENESE S.p.A.**  
Sede in Milano, via Solari, 19 - Capitale sociale euro 2.000.000  
Registro delle Imprese di Milano - Codice fiscale: 05871140157

Organi sociali.....	4
Lettera del Presidente .....	5
La Diesse Diagnostica Senese S.p.A. ....	7
I prodotti e le tecnologie .....	7
La struttura operativa di Diesse S.p.A. e del gruppo Diesse .....	9
Andamento economico per area di attività .....	10
Le vendite per area geografica .....	10
Le vendite per linea di prodotto .....	10
L'attività della Diesse inc.....	10
L'ufficio di rappresentanza in Cina.....	12
Mercati emergenti.....	12
Le attività di marketing.....	12
Le attività di Ricerca e Sviluppo e di registrazione.....	13
Amministrazione, finanza e controllo.....	14
Le risorse umane e l'organizzazione .....	15
Corporate Governance .....	15
Assetto proprietario .....	15
Struttura di governance .....	16
Composizione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione.....	16
Collegio Sindacale.....	17
Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno .....	17
Organismo di Vigilanza.....	18
Sintesi dei risultati dell'esercizio 2009.....	18
Investimenti .....	23
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.....	23
Azioni proprie e azioni di società controllanti.....	24
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio .....	24
Principali rischi ed incertezze cui DIESSE è esposta.....	24
Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia.....	24
Rischi connessi alla presenza e all'espansione internazionale di DIESSE .....	25
Rischi finanziari: a) rischi di liquidità.....	25
Rischi finanziari: b) rischi derivanti da variazioni dei tassi di cambio e di interesse .....	26
Rischi finanziari: c) rischio di credito .....	27
Rischi finanziari: d) grado di leva finanziaria ( <i>leverage</i> ).....	27
Rischi operativi.....	28
Rischi derivanti dalla leva produttiva.....	29
Rischi relativi all'ambiente e al personale .....	29
Evoluzione prevedibile della gestione .....	30
Proposta di destinazione del risultato di esercizio .....	30

**ORGANI SOCIALI**

***Consiglio di Amministrazione (2007 – 2009)***

---

<b>PRESIDENTE</b>	Francesco Cocola
<b>VICEPRESIDENTE</b>	Sergio Benocci
<b>CONSIGLIERI</b>	Carlo Arezzini
	Franco Meiattini
	Antonio Ricci
<b>SEGRETARIO DEL CONSIGLIO</b>	Stefano Marchese

***Collegio Sindacale (2008 – 2010)***

---

<b>PRESIDENTE</b>	Fabio Coacci
<b>SINDACI EFFETTIVI</b>	Monica Marchese
	Massimo Martini
<b>SINDACI SUPPLEMENTI</b>	Stefano Bagnara
	Fiammetta Grassi

***Comitato per il controllo interno***

---

<b>PRESIDENTE</b>	Franco Meiattini
<b>COMPONENTI</b>	Stefano Marchese
	Francesca Spinosa

***Organismo di vigilanza***

---

<b>PRESIDENTE</b>	Franco Meiattini
<b>COMPONENTI</b>	Francesca Spinosa
	Mauro Tonini

---

<b><i>Società di revisione</i></b>	Reconta Ernst & Young
------------------------------------	-----------------------

---

## LETTERA DEL PRESIDENTE

### *Signori Azionisti,*

*nel corso dell'esercizio 2009, i risultati ottenuti dalla DIESSE Diagnostica Senese s.p.a. hanno ulteriormente confermato la validità delle linee strategiche delineate dal management. I dati finanziari dell'esercizio rispecchiano un anno di crescita e di miglioramento della redditività.*

*L'espansione geografica e la continua espansione dell'offerta diagnostica sulla base strumentale di DIESSE hanno portato ad una ulteriore crescita del fatturato, che ha raggiunto i 20 milioni di euro, in un anno certamente non facile per l'economia mondiale. Tutti i mercati di DIESSE, sia dove opera direttamente, sia dove la Società si avvale di distributori terzi, hanno contribuito a questo risultato.*

*Le attività di Ricerca e Sviluppo hanno avuto corso secondo i programmi, portando sul mercato una revisione dei kit dell'autoimmunità per la linea Chorus e il rilascio dello strumento VES-MATIC CUBE 80 con la nuova tecnologia della determinazione della VES direttamente sui campioni di sangue prelevati in EDTA.*

*Per quanto riguarda la redditività operativa, la DIESSE ha chiuso l'esercizio con un margine operativo lordo (EBITDA), al lordo delle spese di Ricerca e Sviluppo, pari ad euro 4,2 milioni contro i 3,6 milioni di euro dell'esercizio precedente e con un risultato operativo (EBIT) pari a circa € 1,3 milioni rispetto a € 1 milione dell'esercizio precedente.*

*Nei primi cinque mesi del 2010 il fatturato è cresciuto del 12,5%, con positivi effetti sulla redditività.*

*Relativamente allo sviluppo delle linee strategiche prioritarie identificate dal Consiglio di Amministrazione, già citate nella nostra precedente relazione, Vi segnalo che la controllata Diesse Immobiliare nel 2009 ha raggiunto la piena operatività e si prepara ad effettuare ulteriori significativi investimenti immobiliari. La sede sociale di DIESSE è stata quindi trasferita nei nuovi e più efficienti uffici di via Solari 19, a Milano, di proprietà di Diesse Immobiliare e condotti in locazione dalla DIESSE, presso i quali sarà gradualmente accentrato l'ufficio corporate dell'intero gruppo.*

*Con effetto dal 1° marzo 2010, il ramo di Ricerca & Sviluppo della DIESSE è stato conferito nella controllata Diesse Ricerche s.r.l., presso la quale è stata accentrata tale attività, in nuovi spazi nell'ambito del centro di ricerca Toscana Life Sciences di Siena. Possiamo quindi affermare che è stata completata così la strategia di riorganizzazione del gruppo che avevamo delineato all'inizio del nostro mandato.*

*Al fine di rafforzare la sua struttura patrimoniale, nel 2009 la DIESSE ha deliberato un aumento di capitale da € 758.228 ad un massimo di € 3 milioni. Al 31 dicembre 2009 il capitale sociale era sottoscritto ed interamente versato per € 2 milioni. Approfittando dell'eccezionalmente basso livello dei tassi di interesse, la Società ha coperto il rischio di aumento dei tassi per metà della sua esposizione finanziaria con un contratto di interest rate swap.*

*E' altresì proseguito il miglioramento dell'assetto organizzativo di DIESSE: nel 2009 la Società si è dotata di un Codice di Corporate Governance, di un Codice Etico e di un Modello Organizzativo ai sensi della legge n. 231 del 2001.*

*Signori Azionisti, sottopongo quindi al Vostro esame e alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, che chiude con un utile di esercizio di € 312.242, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni di crediti per complessivi € 1.284.162.*

*Nonostante le gravi difficoltà e le incertezze che stanno attraversando l'economia e la finanza mondiali, siamo certi che il lavoro svolto nel 2009 continuerà a produrre i suoi effetti positivi anche nel corso del 2010. Alla crescita del volume d'affari continuerà a corrispondere il rafforzamento della struttura del nostro Gruppo.*

*Al termine del nostro mandato, anche a nome dell'intero Consiglio di Amministrazione, desidero ringraziare la Direzione del Gruppo e tutti i collaboratori per avere saputo raggiungere gli obiettivi che ci eravamo posti ed i Signori Azionisti per la fiducia che hanno riposto e mantenuto nella Società.*

*Il Presidente  
(dott. Francesco Cocola)*

## **LA DIESSE DIAGNOSTICA SENESE S.P.A.**

La DIESSE Diagnostica Senese S.p.A. produce innovativi sistemi clinici. La Società è stata fondata nel 1982 quale partnership tra investitori finanziari e ricercatori di alto livello con un lunga esperienza nello sviluppo di prodotti e sistemi di diagnostica clinica.

Nella sua storia venticinquennale, la DIESSE ha focalizzato i suoi sforzi nello sviluppo di una solida posizione nel mercato della ematologia e dei sistemi di diagnostica delle malattie infettive. In anni più recenti la Società, capitalizzando la sua reputazione di produttore di test sierologici di alta qualità, ha espanso la sua attività in altri settori strategici di mercato.

Lo sviluppo iniziale della DIESSE è dovuto all'invenzione e alla successiva brevettazione di un metodo rivoluzionario per la determinazione della velocità di sedimentazione (VES). Sulla base di questa tecnologia, la DIESSE ha sviluppato il VESMATIC™ SYSTEM, che riduce il tempo di realizzazione dell'esame VES di oltre il 50% ed elimina il rischio di esposizione diretta ai campioni di sangue. Inoltre, il VESMATIC System offre maggior sicurezza e convenienza per effetto dell'uso di tubi non di vetro e requisiti minimi di volume.

I prodotti DIESSE, che sono venduti globalmente in oltre 50 paesi, si caratterizzano per l'elevato contenuto tecnologico e innovativo utilizzato nelle attività di ricerca e sviluppo e di produzione in larga scala sia delle materie prime biologiche che ne costituiscono i principi attivi di base (antigeni batterici e virali, proteine sintetiche o ricombinanti, anticorpi monoclonali), sia delle materie plastiche che vengono utilizzate per la realizzazione dei *kit* diagnostici.

I prodotti di DIESSE vengono distribuiti mediante la sua rete commerciale sul mercato italiano, mediante la Diesse inc. sul mercato americano e avvalendosi di distributori terzi negli altri mercati esteri.

DIESSE gestisce quindi internamente i principali processi relativi alla filiera di ricerca, produttiva e, nei mercati sopra indicati, distributiva, ossia i processi che partendo dallo sviluppo dei nuovi prodotti conduce alla messa in commercio degli stessi.

## **I PRODOTTI E LE TECNOLOGIE**

La DIESSE opera nei seguenti settori:

**EMATOLOGIA**      Linea VES-MATIC™: è costituita da strumenti e provette di prelievo dedicate per l'esecuzione automatica dell'esame della Velocità di Sedimentazione. I sistemi VES-MATIC™ utilizzano 1 ml di sangue ed eseguono l'esame in tempi ridotti del 60% rispetto ai metodi tradizionali. La linea VES-MATIC™ comprende strumenti per piccoli, medi e grandi laboratori. Tale linea si è arricchita recentemente di un nuovo prodotto: il VES-MATIC CUBE 80, che va ad aggiungersi ai prodotti esistenti, il VES-MATIC 10, per il mercato del "Doctor Office" americano e il VES-MATIC CUBE 200, per il mercato dei grandi laboratori avendo una produttività di 180 esami/ora. Il VES-MATIC CUBE

200 e il VES-MATIC CUBE 80 sono strumenti innovativi che permettono di eseguire l'esame della VES direttamente sulle provette dei conta-globuli, riducendo il numero di provette necessarie per ogni prelievo. L'esame viene eseguito con il metodo della lettura della sedimentazione dei globuli rossi ed è correlato perfettamente con il metodo di riferimento.

## **SIEROLOGIA**

Nella sierologia si opera con quattro differenti linee di prodotti:

Linea ENZY-WELL: si tratta di *kit* per la ricerca, con metodo immunoenzimatico ELISA, degli Anticorpi correlati alle malattie infettive: Torch, Syphilis Screen, CMV Screen, Treponema IgG e IgM, EBV Vca IgG e IgM, EBV EBNA IgG, EBV EA, Helicobacter Pylori IgG and IgA, Mumps, Measles. Tali prodotti vengono utilizzati su molti analizzatori automatici grazie all'utilizzo di reagenti comuni pronti all'uso. Questa linea è prodotta anche in OEM per altre aziende multinazionali della diagnostica di laboratorio.

Linea CHORUS: è composta da un analizzatore multiparametrico per effettuazione di esami immunoenzimatici ELISA per test singoli e da una linea di *kit* per malattie infettive e autoimmunità. Ogni *kit* contiene i *device* per test singoli, pronti all'uso e contenenti tutti i necessari reagenti per effettuare l'esame.

Linea SERAMAT: è composta da un analizzatore multiparametrico per eseguire esami con tecnologie diverse: agglutinazione diretta, agglutinazione al lattice, fissazione del complemento, immunoprecipitazione e metodi emolitici e dai relativi reagenti dedicati per i vari esami sierologici. Lo strumento gestisce fino a 96 campioni contemporaneamente e fino a 22 esami diversi a bordo dello strumento su un pannello di oltre 100 esami.

Linea di SIEROLOGIA MANUALE: comprende tutti i reagenti per le ricerche sierologiche da effettuarsi manualmente con le diverse tecniche analitiche e tra queste: Test rapidi (ASO, CRP, RF, Mononucleosi, Syphilis fast, il primo test in latex treponemico sul mercato), sospensioni batteriche colorate per procedure in tubo e piastra, reagenti per la fissazione del complemento e relativi controlli.

## **MICROBIOLOGIA**

Linea ROBOBACT: strumento modulare per lo screening batteriologico e l'isolamento di micro-organismi nelle urine e nelle feci.

Contenitori per la raccolta ed il trasporto dei campioni biologici, contenenti brodi di arricchimento o conservanti per la massima

sicurezza dell'integrità dei campioni nella fase preanalitica.

Terreni agarizzati per la crescita e l'isolamento delle colonie: i campioni raccolti dai pazienti vengono trasportati al laboratorio dove, senza aprirli, vengono abbinati ai terreni agarizzati ed inseriti nello strumento che provvede alla esecuzione di tutte le operazioni necessarie ad isolare le colonie batteriche eventualmente presenti nel campione riducendo i tempi di lavoro da 48 a 24 ore per ottenere il risultato.

#### LA STRUTTURA OPERATIVA DI DIESSE S.P.A. E DEL GRUPPO DIESSE

La struttura di DIESSE S.p.A. è articolata come segue:

<b>Sede sociale</b> <b>Amministrazione, Finanza &amp; Controllo</b>	Milano via Solari, 19
<b>Produzione reagenti</b> <b>Ricerca &amp; Sviluppo</b>	Monteriggioni (SI), località Tognazza, via delle Rose 10
<b>Produzione materie plastiche</b> <b>Controllo qualità strumenti</b> <b>Magazzino</b>	Monteriggioni (SI), località Rigoni, strada Provinciale Colligiana, 44
<b>Sales &amp; Marketing</b> <b>Confezionamento</b> <b>Controllo qualità reagenti</b> <b>Assistenza tecnica strumenti</b>	Monteriggioni (SI) località San Martino, via del Pozzo, 5
<b>Ricerca &amp; Sviluppo strumentazione</b>	Bologna, via Oslavia 9/A
<b>Stabulario</b>	Monteriggioni (SI), località Tognazza, via delle Vigne

La società non ha sedi secondarie.

La struttura del Gruppo DIESSE è completata dalla seguenti partecipate:

Denominazione	Sede	Attività	Percentuale di partecipazione
<b>Diesse inc.</b>	Stati Uniti, Florida Hialeah, 1690 W 38 Place, Unit B 1	Distributore per le Americhe	80%
<b>Diesse Immobiliare s.p.a.</b>	Genova, via Granello, 3/19	Immobiliare	100%
<b>Diesse Ricerche s.r.l.</b>	Sede sociale: Genova, via Granello, 3/19 Sede operativa: Siena, via Fiorentina, 1	Ricerca & Sviluppo	100%

## ANDAMENTO ECONOMICO PER AREA DI ATTIVITÀ

### LE VENDITE PER AREA GEOGRAFICA

Nel corso dell'anno 2009, i ricavi da vendite di prodotti, da prestazioni di servizi e rimborsi spese di DIESSE hanno raggiunto 20 milioni di euro, con una crescita rispetto all'anno precedente di circa il 10%.

Nel mercato italiano, le vendite sono aumentate da € 7,4 milioni del 2008 ad € 7,6 milioni, con un incremento del 3% circa.

Nel 2009 la Diesse, oltre che sul mercato italiano, ha venduto i suoi prodotti in 67 paesi esteri, essendo presente in tutti e cinque i continenti.

Le vendite estere sono aumentate da € 10,2 milioni del 2008 ad € 12 milioni del 2009, con un incremento del 18%.

I mercati di destinazione dei prodotti DIESSE contribuiscono alle vendite come segue:

Area	2009	2008	2007
Italia	40%	44%	42%
altri Paesi europei	34%	34%	35%
Asia	16%	11%	11%
America	7%	8%	9%
Oceania	2%	2%	2%
Africa	1%	1%	1%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

### LE VENDITE PER LINEA DI PRODOTTO

Dal punto di vista del portafoglio prodotti, e con riguardo ai prodotti di maggior rilevanza per la DIESSE, le vendite della linea CHORUS, lanciata sul mercato nel 2006, hanno registrato un incremento del 30% (2008: 19%; 2007: 31%) passando da € 5 milioni ad € 6,6 milioni; quelle della linea ELISA sono aumentate del 2% (2008: -7%), passando da € 4,2 milioni a € 4,3 milioni mentre quelle della linea VES sono aumentate del 7% (2008: 0%) passando da circa € 5,7 milioni a € 6,1 milioni. La linea ROBOBACT ha invece fatto registrare una diminuzione del 5% (2008: +7%), con vendite passate da € 1,2 milioni a € 1,1 milioni.

Degna di nota è l'incremento delle vendite di reagenti nell'ambito della linea CHORUS, passati da € 3,1 milioni ad € 4,3 milioni, con un incremento del 38% (2008: 35%; 2007: 77%).

Le vendite di strumenti e *kit* diagnostici delle suddette linee coprono oltre il 90% del fatturato.

Nel 2009 è proseguita la politica di aumento della base di strumenti disponibili presso la clientela, che porterà i suoi benefici negli anni successivi per l'effetto di una maggior domanda di *kit* diagnostici.

### L'ATTIVITÀ DELLA DIESSE INC.

L'avvio dell'operatività della controllata Diesse inc. è continuata nell'esercizio in esame, anche se

la fase di start-up della nuova iniziativa è stata allungata a causa delle difficoltà tecnico – normative di registrazione dei prodotti negli USA. A tale proposito, già dal 2007 il prodotto costituito dal test di dosaggio di anticorpi anti *treponema pallidum* ha ottenuto la registrazione in USA presso la FDA.

I dati finanziari della Diesse inc. per l'esercizio 2009 sono i seguenti (dati in migliaia di dollari USA):

	2009	%	2008	%	2007	%
<b>Stato patrimoniale</b>						
<b>Attivo</b>						
Immobilizzazioni	18	3	68	9	35	5
Attività correnti	629	97	727	91	737	95
<b>Totale attivo</b>	<b>647</b>	<b>100</b>	<b>795</b>	<b>100</b>	<b>772</b>	<b>100</b>
<b>Passivo</b>						
Debiti a breve	1187	183	1140	143	977	127
Patrimonio netto	-540	-83	-345	-43	-205	-27
<b>Totale a pareggio</b>	<b>647</b>	<b>100</b>	<b>795</b>	<b>100</b>	<b>772</b>	<b>100</b>
<b>Conto economico</b>						
<b>Ricavi</b>	<b>1043</b>	<b>100</b>	<b>1219</b>	<b>100</b>	<b>955</b>	<b>100</b>
Costo del venduto	460	44	534	44	470	49
<b>Margine di contribuzione</b>	<b>583</b>	<b>56</b>	<b>685</b>	<b>56</b>	<b>485</b>	<b>51</b>
Costi operativi	713	68	813	67	485	51
<b>EBITDA</b>	<b>-130</b>	<b>-12</b>	<b>-128</b>	<b>-11</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Ammortamenti	13	1	21	2	16	2
<b>EBIT</b>	<b>-143</b>	<b>-14</b>	<b>-149</b>	<b>-12</b>	<b>-16</b>	<b>-2</b>
Differenze di cambio e altri oneri finanziari	-7	-1	-22	-2	-99	-10
<b>Risultato ordinario</b>	<b>-150</b>	<b>-14</b>	<b>-171</b>	<b>-14</b>	<b>-115</b>	<b>-12</b>
Componenti straordinari	-222	-21				
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>-372</b>	<b>-36</b>	<b>-171</b>	<b>-14</b>	<b>-115</b>	<b>-12</b>

Come si può rilevare dai dati finanziari sopra riportati, i ricavi della controllata sono diminuiti da \$ 1.219 mila a \$ 1.043 mila, con un decremento del 14%. La marginalità è rimasta costante al 56%, mentre l'incidenza dei costi operativi è aumentata di un punto percentuale. Di conseguenza, l'EBITDA è negativo per 130 mila dollari, pari al 12% del fatturato. Il miglioramento degli oneri finanziari e la diminuzione degli ammortamenti ha consentito di mantenere invariata la percentuale di redditività (negativa) del 14%. Incidono altresì sulla gestione componenti straordinari per 222 mila dollari, che portano ad un risultato negativo di esercizio di 372 mila dollari, pari al 36% del fatturato.

Sotto il profilo patrimoniale, le attività correnti sono diminuite di circa 100 mila dollari. Le attività sono comunque interamente finanziate dai debiti a breve di fornitura verso DIESSE s.p.a.

Come indicato nella nostra relazione dell'esercizio 2007, si è ritenuto prudenzialmente di svalutare integralmente il valore della partecipazione nella Diesse inc. in considerazione del suo patrimonio netto negativo, fermo restando che il valore sarà ripristinato non appena si verificheranno i relativi presupposti.

Nonostante che il budget per il 2009 della Diesse inc. prevedesse un incremento di vendite ed un risultato economico positivo, i dati consuntivi sono ben lontani dalla realizzazione di tali obiettivi.

Il perdurare di risultati economici negativi nella controllata renderà necessaria l'adozione, nel 2010, di radicali provvedimenti.

Per quanto attiene al credito della DIESSE verso la Diesse inc. per forniture, che ammonta al 31 dicembre 2009 a circa € 823 mila (2008: € 713 mila) si è cautelativamente provveduto a svalutare il suddetto credito di € 200 mila già nell'esercizio 2007 e di altri € 200 mila nell'esercizio 2009, per cui il suo valore netto, di circa € 423 mila, trova sostanziale copertura nel valore delle attività della Diesse inc.

#### L'UFFICIO DI RAPPRESENTANZA IN CINA

Nel settore commerciale è proseguita l'attività dell'ufficio di rappresentanza in Cina: le vendite in Cina e Hong Kong sono passate da € 344 mila a € 738 mila, con un incremento del 114% (2008: -12%).

#### MERCATI EMERGENTI

Sotto il profilo commerciale si segnala infine la crescita delle vendite della società nel mercato indiano, passate da € 432 mila del 2008 a € 595 mila del 2009, con un incremento del 38% (2008: 32%). Le vendite sul mercato brasiliano si sono invece sostanzialmente azzerate, ritenendo DIESSE troppo elevato il rischio di credito in quel paese, nell'attuale situazione macroeconomica.

#### LE ATTIVITÀ DI MARKETING

Nell'anno 2009 le attività di Marketing si sono concentrate principalmente sul lancio dello strumento Ves-Matic Cube 200 e nella preparazione al lancio dei due nuovi strumenti della stessa linea: Ves-Matic Cube 80 e Ves-Matic Cube 30, introdotti nel mercato nel primo semestre 2010 e nel consolidamento della Linea Chorus.

La linea Ves-Matic Cube rappresenta una interessante opportunità per la Diesse in quanto permette di contrastare il nostro maggiore concorrente nell'esame della Velocità di Sedimentazione ed al tempo stesso permette di avere un margine notevolmente superiore rispetto ai prodotti della linea tradizionale.

La Linea Chorus è quella che in questo momento ha il miglior trend di crescita con potenzialità di ulteriore sviluppo.

Il Marketing ha lavorato per produrre lavori scientifici di convalida dei vari prodotti delle due linee e lavori di comparazione con i metodi esistenti, il frutto di tali attività sarà raccolto nel corso del 2010, anno in cui avremo molti lavori accettati nei congressi nazionali e di altrettante pubblicazioni su riviste scientifiche.

Abbiamo partecipato direttamente alle due manifestazioni più importanti del settore quali "AACC" negli Stati Uniti e "Medica" in Germania; ad altri congressi abbiamo partecipato indirettamente con la presenza dei nostri distributori: Arab Health e Chinamed.

In Italia abbiamo partecipato al Congresso AMCLI ed ad alcuni Workshop regionali.

Tutta la documentazione pubblicitaria è stata rivisitata ed aggiornata e si è iniziato lo studio grafico delle confezioni dei nostri prodotti per meglio caratterizzarli; tale lavoro si concluderà nell'anno in corso.

Altra importante attività è stata quella dei training e dell'affiancamento alla Forza Vendite dei nostri Distributori, molti training sono stati effettuati presso i distributori stessi in modo da coinvolgere tutti i loro venditori anziché effettuare i training presso la nostra sede dove avremmo potuto incontrare solo alcuni loro rappresentanti. Questa iniziativa ci permette di formare meglio la forza vendite che ci rappresenta all'estero con un modesto incremento dei costi.

#### LE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO E DI REGISTRAZIONE

La ricerca per la DIESSE costituisce un'attività indispensabile alla sua stessa sopravvivenza, e come tale rappresenta una componente sostanziale degli investimenti annuali. La ricerca svolta è tipicamente industriale, cioè strettamente finalizzata alla realizzazione del prodotto; questo orientamento non ne sminuisce l'alto livello tecnologico.

Per quanto riguarda l'organizzazione della ricerca, va ricordato che la DIESSE è certificata in base alle norme ISO e come tale è tenuta a mantenere la pianificazione ed il controllo continuo su ogni progetto, non solo dal punto di vista strettamente scientifico, ma anche temporale ed economico.

L'attività di ricerca e sviluppo di DIESSE si svolge all'interno dei seguenti tre principali obiettivi:

- a) ricerca intesa a sviluppare nuovi prodotti;
- b) ricerca intesa allo sviluppo di nuova strumentazione.

La DIESSE ha sostenuto nell'esercizio in esame spese di ricerca e sviluppo come segue:

	2009	2008	2007	2006
Spese di ricerca e sviluppo non capitalizzate	1065	935	257	0
Quota di ammortamento dell'esercizio delle spese di ricerca e sviluppo	440	318	491	443
<b>Totale oneri a carico del conto economico dell'esercizio per spese di ricerca e sviluppo</b>	<b>1505</b>	<b>1253</b>	<b>748</b>	<b>443</b>
Spese di ricerca e sviluppo capitalizzate nell'esercizio al netto dell'ammortamento	0	59	518	697
<b>Totale oneri sostenuti nell'esercizio per spese di ricerca e sviluppo</b>	<b>1505</b>	<b>1312</b>	<b>1266</b>	<b>1140</b>

Il totale dei costi di ricerca e sviluppo sostenuti nell'esercizio è pari al 7% del fatturato, invariato rispetto al 2008 e al 2007.

Le spese di ricerca e sviluppo effettuate concernono principalmente il settore dell'EMES per il VESMATIC 30 e 80, l'aggiunta di nuovi parametri analitici per l'autoimmunità nella reumatologia e l'ulteriore ottimizzazione di software ed hardware per il prodotto Chorus; nonché ricerche mirate sui patogeni respiratori e sullo screening delle urine.

Relativamente alle spese di ricerca o di sviluppo capitalizzate in precedenti esercizi, è proseguito il loro processo di ammortamento, come dettagliatamente esposto in nota integrativa.

Come si è già evidenziato, nel febbraio 2010 si è proceduto al conferimento, a favore della Diesse Ricerche s.r.l., del ramo di azienda di Ricerca e Sviluppo di Diesse; tale operazione di spin-off produrrà significativi vantaggi ai fini di una maggior efficienza ed efficacia dell'attività di ricerca, oltre alle sinergie che deriveranno dallo spostamento di tale attività nell'ambito del Toscana Life Science di Siena.

Contigua all'attività di ricerca e sviluppo si colloca, per gli operatori del settore diagnostico, l'attività di registrazione prodotti e di Assicurazione Qualità.

Il settore della diagnostica in vitro è un settore altamente regolamentato: per poter mettere in commercio un nuovo prodotto è necessario ottenere la registrazione dello stesso presso le Autorità preposte nei vari paesi ad autorizzarne la distribuzione:

- nell'ambito dell'Unione Europea, la messa in commercio di prodotti diagnostici *in vitro* è disciplinata dalla Direttiva 98/97/CE ("Direttiva IVD"), in base alla quale, a partire dal 7 dicembre 2003, soltanto i dispositivi (reagenti) con indicazione del marchio "CE" possono essere commercializzati nei paesi dell'Unione Europea;

- negli Stati Uniti l'ente preposto all'approvazione della messa in commercio dei prodotti diagnostici è la FDA (*Food and Drug Administration*);

- in molti altri paesi viene richiesta la registrazione dei prodotti prima della messa in commercio. Tuttavia, generalmente i dati generati per le registrazioni europee o americane sono più che sufficienti a predisporre i dossier tecnici da sottoporre alle autorità locali.

Sia la Direttiva IVD che il Regolamento federale americano [US FDA 21 *Code of Federal Regulation, Quality System Regulation* ("QSR")] richiedono che ogni fabbricante di dispositivi diagnostici in vitro sia dotato e mantenga aggiornato un "Sistema di Qualità" in grado di assicurare che i propri processi di produzione seguano principi di Assicurazione Qualità adeguati alle caratteristiche del prodotto fabbricato. QSR stabilisce inoltre i requisiti relativi ai metodi e ai controlli utilizzati per la progettazione, l'approvvigionamento, la fabbricazione, la documentazione, il confezionamento, la conservazione, l'installazione e l'assistenza al dispositivo messo in commercio.

DIESSE è dotata di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato, realizzato in accordo alle norme UNI EN ISO e ai requisiti della direttiva CE 98/97 sui dispositivi medico diagnostici in vitro.

Infine, la DIESSE sta predisponendo la documentazione necessaria per l'ottenimento di registrazioni presso la FDA di diverse linee di prodotto, oltre a quelle già ottenute.

#### **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO**

Nel corso dell'esercizio 2009 la funzione AFC si è concentrata sul sistema di reporting interno ed esterno, anche a seguito delle riorganizzazione dell'attività che ha fatto seguito al trasferimento della stessa nei nuovi uffici di via Solari.

L'attività si è incentrata anche sul controllo e monitoraggio dell'operatività aziendale, in ottemperanza alle disposizioni della legge n. 231 del 2001 e alla struttura di Corporate Governance al quale la Società ha inteso conformarsi.

Sono iniziati studi ed analisi per il rinnovo del sistema informativo, nella convinzione che questo possa costituire un investimento funzionale alla leva strategica per una gestione più efficace ed efficiente e per l'espansione futura. Si ritiene che la scelta definitiva e l'acquisto del nuovo sistema informativo possa avvenire nel 2010.

## LE RISORSE UMANE E L'ORGANIZZAZIONE

DIESSE ha la ferma convinzione che il proprio capitale umano rappresenti una risorsa chiave del suo successo e dello sviluppo futuro dell'azienda. I dipendenti in forza al 31 dicembre 2009 erano 147 unità, con l'aumento di una unità rispetto al 31 dicembre 2008.

Ai sensi del § 26 del Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, allegato B al Codice approvato con d.lgs. n. 196 del 2003, DIESSE ha predisposto il documento programmatico sulla sicurezza ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, nei termini di legge.

## CORPORATE GOVERNANCE

La Società ha approvato un Codice di Corporate Governance per il miglior funzionamento degli organi sociali. La Società ha altresì approvato il Codice etico e il Modello di organizzazione e gestione ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 231 del 2001.

## ASSETTO PROPRIETARIO

Il capitale sociale alla data odierna, dopo l'aumento eseguito in data 16 gennaio 2009 e le sottoscrizioni e versamenti intervenuti nell'esercizio, è pari a € 2 milioni, suddiviso in n. 20.000.000 di azioni da nominali € 10 centesimi ciascuna, e risulta interamente sottoscritto e versato, come segue:

Azionista	Sede	n. Azioni	% di partecipazione
Diagnostica Holding s.r.l.	Genova, via Granello, 3/19	10.000.000	50%
Senese Holding s.r.l.	Genova, via Granello, 3/19	10.000.000	50%
<b>Totali</b>		<b>20.000.000</b>	<b>100%</b>

Senese Holding s.r.l. è a sua volta controllata da Diagnostica Holding s.r.l. che ne detiene il 60% del capitale sociale, per cui quest'ultima società assume la veste di società controllante.

Nonostante l'articolo 2497-sexies c.c. affermi che "si presume salvo prova contraria che l'attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell'articolo 2359", DIESSE ritiene che né Diagnostica Holding s.r.l. (società controllante), né Senese Holding s.r.l., esercitino attività di direzione e coordinamento. Infatti DIESSE ritiene di operare in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale rispetto alla propria controllante e all'altro socio.

Non esistono restrizioni o vincoli riguardanti il trasferimento dei titoli azionari ovvero l'esercizio del diritto di voto. Non esistono strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrizione di azioni di nuova emissione né sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo. Non sono in essere piani di *stock option*.

Non vi sono accordi significativi, dei quali la Società o le sue controllate siano parti, la cui efficacia sia subordinata o collegata ad un'operazione di cambio di controllo di DIESSE.

L'assemblea degli azionisti del 16 gennaio 2009 ha deliberato di aumentare il capitale sociale fino ad un massimo di € 3 milioni entro il termine del 31 dicembre 2012.

#### STRUTTURA DI GOVERNANCE

DIESSE è organizzata secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale di cui agli artt. 2380-*bis* e seguenti del codice civile, con l'assemblea degli azionisti, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.

L'attività di revisione legale dei conti è stata affidata dall'assemblea degli azionisti del 18 settembre 2008 alla società di revisione "Reconta, Ernst & Young s.p.a.". L'incarico scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010.

#### COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DIESSE è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a dodici. L'Assemblea ordinaria determina, all'atto della nomina, il numero dei componenti del Consiglio entro i limiti suddetti, nonché la durata del relativo incarico che non potrà essere superiore a tre esercizi. Il Consiglio scadrà alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. I Consiglieri sono rieleggibili.

L'assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi il 10 settembre 2007 ha rinnovato il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2007 – 2008 – 2009.

Alla data di redazione del bilancio dell'esercizio 2009 le cariche e le deleghe operative all'interno del Consiglio di Amministrazione sono le seguenti:

COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	CARICHE E DELEGHE OPERATIVE
<b>FRANCESCO COCOLA</b>	Presidente esecutivo - R & D
<b>SERGIO BENOCCI</b>	Vicepresidente - Sales & Marketing
<b>CARLO AREZZINI</b>	Consigliere – Logistica
<b>FRANCO MEIATTINI</b>	Consigliere non esecutivo
<b>ANTONIO RICCI</b>	Consigliere – Produzione

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale e ad esso fanno capo le funzioni e la responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi, nonché la verifica dell'esistenza dei controlli necessari per monitorare l'andamento di DIESSE e delle sue controllate. Ciascun membro del Consiglio di Amministrazione è tenuto a deliberare con cognizione di causa ed in autonomia, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per gli Azionisti, e si impegna a dedicare alla carica rivestita in DIESSE il tempo necessario a garantire uno svolgimento diligente delle proprie funzioni, indipendentemente dagli eventuali ulteriori incarichi ricoperti, essendo consapevole delle responsabilità inerenti la carica.

A tal fine, ciascun candidato alla carica di Amministratore valuta preventivamente, al momento dell'accettazione della carica, la capacità di svolgere con la dovuta attenzione ed efficacia i compiti al medesimo attribuiti, tenendo in particolare considerazione l'impegno complessivo richiesto dagli eventuali ulteriori incarichi rivestiti.

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione di DIESSE.

Il Consiglio di Amministrazione elegge, fra i suoi componenti, il Presidente il quale presiede e convoca le sedute del Consiglio di Amministrazione, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i Consiglieri. Egli presiede, inoltre, l'assemblea, verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola lo svolgimento dei lavori assembleari e verifica i risultati della stessa ai sensi dello Statuto sociale. Il Presidente ha poteri di rappresentanza legale di fronte a terzi e in giudizio.

Nel corso del 2009 il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n. 9 riunioni. La percentuale di partecipazione alle riunioni del Consiglio è stata del 100% per tutti gli amministratori.

I membri del Consiglio di Amministrazione rivestono altresì le seguenti cariche sociali:

Amministratore	Società	Funzione
<b>Carlo Arezzini</b>	Diesse Immobiliare s.p.a.	Consigliere
<b>Sergio Benocci</b>	Diesse Immobiliare s.p.a. Diesse inc.	Presidente del c.d.a. Presidente
<b>Francesco Cocola</b>	Diesse Ricerche s.r.l.	Presidente del c.d.a.
<b>Franco Meiattini</b>	Diesse Ricerche s.r.l.	Consigliere
<b>Antonio Ricci</b>	Diesse Immobiliare s.p.a. Diesse Ricerche s.r.l.	Consigliere Consigliere

#### COLLEGIO SINDACALE

L'assemblea degli azionisti del 18 settembre 2008 ha nominato il Collegio Sindacale fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2010, affidando allo stesso il controllo sull'amministrazione mentre, come si è detto, il controllo contabile è affidato ad una società di revisione.

Alla data di redazione del Bilancio, il Collegio Sindacale è così composto:

COMPONENTI IL COLLEGIO SINDACALE	CARICA
<b>FABIO COACCI</b>	Presidente del Collegio Sindacale
<b>MONICA MARCHESE</b>	Sindaco effettivo
<b>MASSIMO MARTINI</b>	Sindaco effettivo
<b>STEFANO BAGNARA</b>	Sindaco supplente
<b>FIAMMETTA GRASSI</b>	Sindaco supplente

#### SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI E DI CONTROLLO INTERNO

In base all'art. 8 del Codice di corporate governance, il Consiglio di Amministrazione del 21 maggio 2009 ha nominato il dott. Francesco Cocola alla carica di amministratore esecutivo incaricato a sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e un Comitato per il controllo interno composto da Franco Meiattini, Presidente, Francesca Spinosa e Stefano Marchese, componenti. Tali cariche hanno il medesimo termine del mandato del Consiglio di Amministrazione.

Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione all'informativa finanziaria di DIESSE è sviluppato utilizzando come modello di riferimento il COSO Report<sup>1</sup>, secondo il quale il Sistema di Controllo Interno, nella sua più ampia accezione, è definito come «un processo, svolto dal Consiglio di Amministrazione, dai dirigenti e da altri soggetti della struttura aziendale, finalizzato a fornire una ragionevole sicurezza sul conseguimento degli obiettivi rientranti nelle seguenti categorie:

- disegno ed efficacia delle attività operative;
- attendibilità delle informazioni di bilancio;
- conformità alla legge e ai regolamenti in vigore».

In relazione all'informativa finanziaria, tali obiettivi sono identificati nell'attendibilità, accuratezza, affidabilità e tempestività dell'informativa stessa.

Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione all'informativa finanziaria di DIESSE si inserisce nel più ampio sistema di controllo interno che comprende una serie di componenti, tra i quali:

- il Codice Etico di DIESSE e delle società del Gruppo;
- il Modello di organizzazione e di gestione ai sensi del d.lgs. n. 231 del 2001 e i relativi protocolli;
- il sistema di deleghe e procure;
- l'organigramma aziendale ed i mansionari.

#### ORGANISMO DI VIGILANZA

In data 21 dicembre 2009 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Modello organizzativo ex lege n. 231 del 2001, nominando l'organismo di vigilanza nelle persone del dott. Franco Meiattini, Presidente, e dei dott. Francesca Spinosa e Mauro Tonini, componenti.

#### **SINTESI DEI RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2009**

La sintesi dell'andamento della gestione risulta dal seguente prospetto, recante lo Stato patrimoniale e il Conto economico riclassificati, relativi all'esercizio 2009 in esame e ai due precedenti (dati in migliaia di euro). In calce ad essi sono riportati alcuni indicatori significativi. Si segnala che tale riclassificazione include il trattamento dei leasing con il metodo finanziario, sulla base delle informazioni fornite in nota integrativa (imputando integralmente alla posizione finanziaria netta a medio - lungo termine il valore attuale delle rate di leasing non scadute), e che le svalutazioni dei crediti e del magazzino effettuate nel 2007, per la parte ritenuta non ricorrente, sono state incluse nel risultato della gestione straordinaria.

---

<sup>1</sup>Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission, Internal Control – Integrated Framework, 1992 - 1994

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2009</b>	<b>%</b>	<b>2008</b>	<b>%</b>	<b>2007</b>	<b>%</b>
<b>A) Immobilizzazioni</b>						
<i>immateriali</i>	820	5	1309	8	1681	12
<i>materiali</i>	3771	23	3924	23	6759	47
<i>finanziarie</i>	6593	41	6531	39	1971	14
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>11184</b>	<b>70</b>	<b>11764</b>	<b>70</b>	<b>10411</b>	<b>72</b>
<b>B) Capitale circolante netto:</b>						
<i>rimanenze</i>	5873	37	5059	30	4617	32
<i>crediti commerciali e diversi</i>	7789	48	7543	45	7379	51
<i>ratei e risconti attivi</i>	154	1	146	1	131	1
<i>- debiti verso fornitori e diversi</i>	-7136	-44	-5546	-33	-5555	-38
<i>- ratei e risconti passivi</i>	-15	0	-23	0	-44	0
<b>Totale capitale circolante netto</b>	<b>6665</b>	<b>41</b>	<b>7179</b>	<b>43</b>	<b>6528</b>	<b>45</b>
<b>Capitale investito (A+B)</b>	<b>17849</b>	<b>111</b>	<b>18943</b>	<b>113</b>	<b>16939</b>	<b>117</b>
<b>C) TFR e altri fondi</b>	1788	11	2160	13	2503	17
<b>Capitale investito netto (A+B-C)</b>	<b>16061</b>	<b>100</b>	<b>16783</b>	<b>100</b>	<b>14436</b>	<b>100</b>
<b>Patrimonio netto (D)</b>	<b>4830</b>	<b>30</b>	<b>5122</b>	<b>31</b>	<b>3135</b>	<b>22</b>
<b>Posizione finanziaria netta (E):</b>						
<i>a breve termine</i>	7086	44	7552	45	6407	44
<i>a medio-lungo termine</i>	4145	26	4109	24	4894	34
<b>Totale posizione finanziaria netta</b>	<b>11231</b>	<b>70</b>	<b>11661</b>	<b>69</b>	<b>11301</b>	<b>78</b>
<b>Totale a pareggio (D+E)</b>	<b>16061</b>	<b>100</b>	<b>16783</b>	<b>100</b>	<b>14436</b>	<b>100</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>2009</b>	<b>%</b>	<b>2008</b>	<b>%</b>	<b>2007</b>	<b>%</b>
<b>Vendite e altri ricavi</b>		<b>19.906</b>	<b>100</b>	<b>17.975</b>	<b>100</b>	<b>17.758</b>	<b>100</b>
Costi esterni al netto degli altri proventi		10.254	52	9.024	50	9.490	53
<b>Valore aggiunto</b>		<b>9.652</b>	<b>48</b>	<b>8.951</b>	<b>50</b>	<b>8.268</b>	<b>47</b>
Costo del personale		5.546	28	5.377	30	5.024	28
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		65	0	-	0	-	0
<b>EBITDA</b>		<b>4.171</b>	<b>21</b>	<b>3.574</b>	<b>20</b>	<b>3.244</b>	<b>18</b>
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti		1.803	9	1.617	9	1.593	9
Ricerca e sviluppo		1.065	5	1.009	6	904	5
Ricerca e sviluppo capitalizzata		-	0	74	0	647	4
<b>EBIT</b>		<b>1.303</b>	<b>7</b>	<b>1.022</b>	<b>6</b>	<b>1.394</b>	<b>8</b>
Gestione finanziaria		- 560	-3	- 639	-4	- 730	-4
<b>Risultato ordinario</b>		<b>743</b>	<b>4</b>	<b>383</b>	<b>2</b>	<b>664</b>	<b>4</b>
Componenti straordinari o non ricorrenti		-	0	2.803	16	765	4
<b>Risultato ante imposte</b>		<b>743</b>	<b>4</b>	<b>3.186</b>	<b>18</b>	<b>1.429</b>	<b>8</b>
Fiscalità		118	1	- 1.017	-6	- 588	-3
<b>Risultato di esercizio</b>		<b>861</b>	<b>4</b>	<b>2.169</b>	<b>12</b>	<b>841</b>	<b>5</b>
<b>INDICI ECONOMICO-FINANZIARI</b>							
		<b>2009</b>		<b>2008</b>		<b>2007</b>	
ROI		8%		6%		10%	
ROS		7%		6%		8%	
ROE		18%		42%		27%	
Capitale circolante netto/vendite		34%		40%		37%	
Debito totale/vendite		99%		91%		95%	
EBITDA/Vendite		21%		20%		18%	
Costo medio debiti finanziari		5%		5%		6%	
Leverage		232%		228%		360%	
Posizione finanziaria netta/EBITDA		2,69		3,26		3,48	
Rotazione capitale investito (vendite/CIN)		1,24		1,07		1,23	
Equity value teorico (EBITDA x 10 - PFN)		30.479		24.079		21.941	
Variazione equity value		27%		10%			

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>
<b>EBITDA</b>	<b>4171</b>	<b>3574</b>	<b>3244</b>
Gestione finanziaria	-560	-639	-730
Imposte	118	-1017	-588
Variazione fondi	-372	-343	56
<b>Flusso di cassa operativo</b>	<b>3357</b>	<b>1575</b>	<b>1982</b>
Investimenti in Capitale Circolante	515	-651	-353
<b>Flusso di cassa della gestione corrente</b>	<b>3872</b>	<b>924</b>	<b>1629</b>
CAPEX	-1223	-93	-1423
<b>Free cash flow</b>	<b>2649</b>	<b>831</b>	<b>206</b>
Ricerca e Sviluppo	-1065	-1009	-904
Flussi di capitale proprio	-1154	-182	-104
<b>Saldo finanziario</b>	<b>430</b>	<b>-360</b>	<b>-802</b>
Posizione finanziaria netta iniziale	11661	11301	10499
<b>Posizione finanziaria netta finale</b>	<b>11231</b>	<b>11661</b>	<b>11301</b>

Come si può rilevare, il capitale investito netto è diminuito da € 16,8 milioni a € 16,1 milioni, registrando un decremento di circa € 700 mila, e ciò nonostante l'aumento del fatturato. Per la prima volta in molti anni, sia le immobilizzazioni – soprattutto a causa del processo di ammortamento – sia il capitale circolante netto, grazie ad una più attenta politica di gestione dello stesso, hanno subito una riduzione sia in valore assoluto, sia in percentuale sul volume degli affari.

In particolare, nonostante che il valore delle scorte di magazzino sia aumentato di circa 800 mila euro, è stato possibile finanziare tale importo grazie alla pattuizione di condizioni di pagamento di più lunga durata con i fornitori. Peraltro, tale aumento del magazzino è dovuto anche all'esigenza di tenere sotto controllo il rischio operativo dovuto ai lunghi tempi di ripristino dei semilavorati di origine biologica. Tale politica ha dato i suoi frutti nell'esercizio 2009 in termini di costanza dei cicli produttivi, riduzione del rischio operativo e incremento delle vendite.

La riduzione di circa € 700 mila nel capitale investito netto corrisponde ad un decremento di € 1,1 milioni nel capitale investito, imputabile per € 400 mila alla riduzione dei fondi per rischi ed oneri; per la differenza è stato così possibile ridurre la posizione finanziaria netta per € 400 mila e il capitale proprio per € 300 mila.

A tale riguardo si segnala che la posizione finanziaria netta rimane stabile nella sua componente a medio e lungo termine nell'importo di € 4,1 milioni, mentre la riduzione della stessa ha riguardato integralmente la parte a breve, scesa appunto di €400 mila.

Dal punto di vista economico, i ricavi sono aumentati di circa € 1,9 milioni. Sotto il profilo dei costi, rispetto ai precedenti esercizi, si è scelto di indicare i costi operativi al netto delle spese per ricerca e sviluppo sostenute nell'esercizio, che sono quindi state poste a valle dell'EBITDA. Tale classificazione contribuisce ad una informativa più attendibile – perché la ricerca non è un costo operativo dell'esercizio ma un investimento per i futuri esercizi – e più comparabile, perché i risultati risentono inevitabilmente delle scelte in termini di maggior o minor capitalizzazione della stessa.

Il valore aggiunto si è attestato a € 9,7 milioni, contro i 9 milioni di euro dell'anno precedente; al riguardo si segnala la diminuzione di due punti percentuali rispetto al 2008.

Il valore dell'EBITDA ha raggiunto l'importo di 4,2 milioni e, soprattutto, ha registrato un aumento dell'1% rispetto all'anno precedente, che aveva già registrato un incremento di due punti rispetto al 2007. Ciò è coerente con la politica del Consiglio di Amministrazione di puntare, su un orizzonte decennale, ad un aumento di almeno l'1% annuo del margine di EBITDA.

L'ammontare degli ammortamenti si mantiene costante al 9% del fatturato ed ha raggiunto la somma di € 1,8 milioni.

L'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato è diminuita dal 4% al 3%, sia grazie alla riduzione dei tassi di interesse, sia per effetto della moderata riduzione della posizione finanziaria netta e del minor assorbimento di circolante, sceso al 34% delle vendite contro il 40% dell'anno precedente. Si segnala, al riguardo, che l'importo della gestione finanziaria comprende un accantonamento di € 145 mila per il *fair value* negativo del contratto IRS di copertura dei tassi d'interesse, per cui gli oneri finanziari effettivamente sostenuti nell'esercizio ammontano al 2% del fatturato, ossia si sono percentualmente dimezzati rispetto al 2008.

Il risultato ordinario ante imposte si attesta al 4% del fatturato, contro il 2% dell'anno precedente. Al riguardo riteniamo che l'aumento dei volumi di vendita consenta spazi di ulteriore miglioramento.

L'indice di leverage si è stabilizzato a circa 2,3 volte, mentre il rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA è ulteriormente sceso a 2,7 rispetto al valore di 3,2 del 2008 e di 3,5 del 2007, con ciò confermando la politica di stabilizzazione del debito e di aumento della sua sostenibilità nel lungo periodo.

Infine è stato elaborato un indicatore del valore teorico dell'equity, espresso quale multiplo (settoriale di mercato) dell'EBITDA al netto della posizione finanziaria netta. Ciò al fine di disporre di una misura, seppure teorica e certamente sottostimata, della crescita di valore per gli azionisti. Significativo appare l'incremento del 27% registrato nel 2009, che fa seguito ad un aumento del 10% del 2008 rispetto al 2007.

Ulteriori informazioni possono emergere dall'esame dei seguenti indicatori di solidità e di solvibilità (elaborati sui dati di bilancio riclassificato sopra indicati):

	2009	2008	2007
<b>Indicatori di solidità</b>			
<i>a) indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni</i>			
Margine primario di struttura [mezzi propri - attivo fisso]	-5232	-5070	-5001
Quoziente primario di struttura [mezzi propri / attivo fisso]	0,41	0,46	0,34
Margine secondario di struttura [mezzi propri + passività consolidate - attivo fisso]	-399	-348	152
Quoziente secondario di struttura [(mezzi propri + passività consolidate) / attivo fisso]	0,95	0,96	1,02
<i>b) indici sulla struttura dei finanziamenti</i>			
Quoziente di indebitamento complessivo [(passività consolidate + passività correnti) / mezzi propri]	5,6	4,3	6,7
Quoziente di indebitamento finanziario [passività di finanziamento / mezzi propri]	3,1	2,3	3,6
<b>Indicatori di solvibilità</b>			
Margine di disponibilità [attivo circolante - passività correnti]	-560	-471	32
Quoziente di disponibilità [attivo circolante / passività correnti]	0,96	0,97	1,01
Margine di tesoreria [liquidità differite + liquidità immediate - passività correnti]	-6433	-5529	-6042
Quoziente di tesoreria [(liquidità differite + liquidità immediate) / passività correnti]	0,59	0,60	0,63

L'analisi dei suddetti dati evidenzia come gli indicatori di solidità registrino, a livello primario, una sostanziale stabilizzazione: per ogni 100 di attività immobilizzate, circa 40 sono finanziate da capitale proprio e 60 da debito. Il margine secondario di struttura registra un sostanziale equilibrio, essendo il valore negativo assunto del tutto trascurabile in rapporto alle dimensioni della DIESSE.

Pure gli indicatori di indebitamento registrano una stabilizzazione in valori attorno a 5 per il debito totale e a 3 per il debito finanziario che, come sopra indicato, sono tranquillamente sostenibile per la Società in rapporto ai flussi di cassa prodotti.

Anche il margine e il quoziente di disponibilità sono in sostanziale pareggio, essendo il valore rispettivamente negativo ed inferiore all'unità di importo non significativo in rapporto alle dimensioni della società. Emerge invece una criticità a livello di margine e di quoziente di tesoreria, che tuttavia trova la sua spiegazione nel fatto che le passività correnti finanziano anche l'ammontare delle scorte, che ammontano a circa € 7,8 milioni. Non vi è dubbio al riguardo che la strategia per

migliorare il suddetto indicatore sia quella di aumentare la componente a medio lungo termine del passivo e di ridurre quella a breve termine, in modo da lasciare quantomeno inalterato l'indebitamento complessivo. Tale politica, tuttavia, deve essere temperata con i costi di finanziamento che essa comporta, dovuti alla richiesta di maggiori spread da parte del sistema bancario dopo la crisi finanziaria. Tale strategia, evidentemente, comporta altresì l'aumento dei mezzi propri.

Parte delle suddette azioni correttive sono state poste in essere nell'esercizio 2009. In primo luogo, l'assemblea straordinaria degli azionisti, riunitasi il 16 gennaio 2009, ha deliberato un aumento del capitale sociale fino ad un massimo di € 3 milioni, da sottoscrivere entro il 31 dicembre 2012, nonché l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile e zero coupon, per l'importo massimo di € 1 milione, con scadenza al 31 gennaio 2011 e rendimento al 4,144% fisso lordo. Al 31 dicembre 2009 il capitale sociale è stato sottoscritto e versato fino ad € 2 milioni e sono state emesse obbligazioni per € 275.000. Inoltre, sono in corso di negoziazione nuovi finanziamenti a medio termine che possano portare al suddetto riequilibrio tra fonti a breve e fonti a medio – lungo. Confidiamo quindi che i risultati delle predette azioni correttive possano già emergere nel bilancio dell'esercizio 2010.

In ogni caso va segnalato che, al di là delle risultanze degli indicatori, la politica di gestione della tesoreria, anche in rapporto ai termini di scadenza del debito negoziati con i fornitori, è tale da gestire senza tensioni i rischi di liquidità, come verrà più diffusamente esposto oltre.

## **INVESTIMENTI**

Nel corso dell'esercizio il valore netto delle immobilizzazioni materiali e immateriali, nonostante gli investimenti effettuati, soprattutto nel settore dello sviluppo dei prodotti, non è cresciuto in misura significativa per effetto della copertura degli stessi con i relativi ammortamenti.

Segnaliamo che sarà necessario nel breve termine effettuare significativi investimenti immobiliari (tramite la controllata Diesse Immobiliare) e di beni strumentali finalizzati a dotare la Società di una maggior capacità produttiva per far fronte all'aumentata domanda dei prodotti e a meglio ottemperare alle normative internazionali che richiedono sempre più stringenti requisiti operativi. Tali investimenti consentiranno altresì di unificare i diversi stabilimenti presenti attualmente, con l'effetto di una razionalizzazione e dell'ottenimento di economie operative e di maggior efficienza produttiva e logistica. Le stime effettuate prevedono la necessità di un investimento dell'ordine di € 4 – 5 milioni nell'arco di un triennio.

## **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE**

Della Diesse inc. si è già avuto modo di trattare in precedenza.

La controllata "Diesse Immobiliare s.p.a." è sottoposta alla direzione e coordinamento di DIESSE. Tale società ha prestato fidejussioni a terzi per € 6,6 milioni a garanzia di nostre obbligazioni, mentre DIESSE ha prestato a terzi fidejussioni a garanzia di obbligazioni della predetta controllata per € 7,8 milioni. La predetta società immobiliare ha addebitato a DIESSE, nel 2009, canoni di locazione per circa € 549 mila. I rapporti di locazione in essere concernono l'immobile di Monteriggioni, via delle Rose, locato al canone annuo di € 147.518, l'immobile in Monteriggioni, località Rigoni, locato al canone annuo di € 362.700 e, dal 1° aprile 2009, l'immobile in Milano, via Solari 19, locato al canone annuo di € 36.000. DIESSE presta servizi contabili ed amministrativi alla

controllata; per tale attività essa ha addebitato nel 2009 corrispettivi per € 6.000.

Con la controllante “Diagnostica Holding s.r.l.” è in essere un rapporto di conto corrente che ha generato interessi attivi a favore della Società per € 24.677.

La controllante “Diagnostica Holding s.r.l.” e la collegata “Senese Holding s.r.l.” hanno addebitato nell’esercizio 2009 a DIESSE compensi per prestazioni di coordinamento per € 25 mila ciascuna, come nel precedente esercizio.

Infine, con queste due ultime società non vi sono stati rapporti significativi ulteriori a quello partecipativo e alla rilevazione del debito verso queste società dell’imposta IRES attribuita loro per trasparenza.

A norma dell’art. 27, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127, si attesta che la Società è esonerata dalla redazione del bilancio consolidato in relazione alle suddette partecipazioni, non superando i limiti quantitativi ivi previsti.

#### **AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI**

Nel corso dell’esercizio la Società non ha acquistato o venduto azioni proprie o azioni di società controllanti, né le deteneva alla data di chiusura dell’esercizio.

#### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Nel gennaio 2010 sono stati notificati alle società controllanti accertamenti fiscali per i periodi d’imposta 2005, 2006 e 2007, per complessivi € 2,2milioni per imposte e sanzioni, sul presupposto dell’erronea deduzione degli interessi passivi da queste sostenuti in base alle norme sulla c.d. *thin capitalization*. Al riguardo le società controllanti ritengono che la pretesa tributaria sia del tutto infondata. A fronte della richiesta da parte dell’Agenzia delle Entrate di procedere a misure cautelari nei confronti delle predette società, la DIESSE si è offerta di garantire, mediante acollo cumulativo, l’eventuale debito d’imposta, se e nella misura in cui esso risulterà dovuto a seguito del contenzioso in corso. Deve essere segnalato che la Commissione tributaria provinciale di Genova, sez. III, con riguardo alla Diagnostica Holding s.r.l. e sez. I, con riguardo alla Senese Holding s.r.l., ha respinto la domanda di misure cautelari per insussistenza dei presupposti. A fronte della suddetta passività, del tutto eventuale e, allo stato, remota, non si è ritenuto di procedere ad accantonamenti di sorta, non ritenendo che sussistano i presupposti.

Nel febbraio 2010 è stato effettuato il conferimento del ramo di azienda di Ricerca e Sviluppo a favore della controllata “Diesse Ricerche s.r.l.” e l’attività è stata trasferita nel centro Toscana Life Sciences di Siena.

#### **PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI DIESSE È ESPOSTA**

##### **RISCHI CONNESSI ALLE CONDIZIONI GENERALI DELL'ECONOMIA**

La situazione economico patrimoniale e finanziaria di DIESSE è necessariamente influenzata da fattori macroeconomici che esulano dal controllo dell’azienda stessa.

Nel corso del 2009, lo scenario macroeconomico mondiale ha continuato a risentire di una profonda crisi economica che dal sistema finanziario si è riflessa sul sistema industriale e sulle famiglie. L’impatto di tale crisi ha avuto un impatto molto limitato sul mercato della diagnostica in vitro ed in

particolare sull'andamento del business di DIESSE, che si dimostra non correlato alla congiuntura economica e finanziaria.

Non si può tuttavia escludere che un riaccendersi della crisi, l'ulteriore aumento del tasso di disoccupazione e la conseguente mancata copertura sanitaria in alcuni Paesi in cui DIESSE opera, possa avere un effetto negativo sul suo fatturato ed in ultima analisi sui suoi risultati economici. A tale proposito, va tuttavia osservato che i prodotti commercializzati da DIESSE rientrano, nella vasta maggioranza dei mercati ove essa è presente, nell'assistenza medica di base, generalmente finanziata dai Sistemi Sanitari Nazionali.

Inoltre, l'attuale congiuntura, potrebbe spingere alcuni governi a riformare l'attuale sistema sanitario e a ridurre potenzialmente i costi dei rimborsi governativi, nonostante la diagnostica in vitro rivesta un ruolo marginale sul totale della spesa sanitaria dei maggiori paesi industrializzati. Tali riduzioni o un significativo cambiamento nella politica di finanziamento pubblico nei paesi in cui opera DIESSE potrebbe impattare anche sensibilmente sui prezzi applicati e quindi sulla sua redditività e sulla relativa situazione patrimoniale economica e finanziaria.

#### RISCHI CONNESSI ALLA PRESENZA E ALL'ESPANSIONE INTERNAZIONALE DI DIESSE

DIESSE è esposta a numerosi fattori di rischio in considerazione della sua presenza in diversi paesi europei ed extra europei. Inoltre, il successo e lo sviluppo della sua attività a livello internazionale è legato anche alla sua capacità di espandere le vendite dei propri prodotti in nuovi mercati e, in particolare, nei mercati dei paesi emergenti.

Nell'attuale congiuntura economica, tuttavia, l'espansione dell'attività di DIESSE ai mercati dei paesi emergenti è esposta ad alcuni rischi, tra i quali anche la loro potenziale instabilità sociale, economica e politica. Tali rischi potrebbero incidere negativamente sulla crescita di DIESSE sui mercati stranieri, con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Inoltre, come è noto, ad eccezione del mercato italiano, in cui DIESSE opera direttamente, e del mercato americano, in cui essa opera attraverso la controllata Diesse inc., DIESSE utilizza distributori terzi per la vendita dei propri prodotti. Tali distributori si configurano molte volte come società di piccole medie dimensioni con una capacità finanziaria limitata. L'attuale difficoltà di accesso al credito soprattutto in alcuni paesi emergenti potrebbe rallentare la crescita delle vendite sui mercati di questi Paesi o aumentare il rischio di insolvenza da parte del distributore. DIESSE controlla costantemente la performance ed il limite di credito dei distributori affidati, ma non si può escludere che il perdurare della situazione congiunturale negativa od un suo ulteriore peggioramento si riflettano negativamente sulla situazione economica e patrimoniale di DIESSE.

#### RISCHI FINANZIARI: A) RISCHI DI LIQUIDITÀ

I rischi finanziari concernono in senso stretto i rischi di liquidità, di credito, di tasso e di variazione di cambio. In senso più ampio, il rischio finanziario aziendale deriva altresì dal c.d. "rischio di leverage".

Per quanto concerne il rischio di liquidità, una gestione prudente implica il mantenimento di fondi liquidi o di attività prontamente realizzabili così come di linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità. Una sistematica pianificazione della tesoreria è altresì essenziale per monitorare l'andamento dei flussi di cassa, la liquidità e le eventuali necessità di finanziamento, al fine di

garantire tempestivamente un efficace reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide. L'attività di smobilizzo dei crediti, attraverso anticipazioni o cessioni, consente altresì di mantenere adeguate scorte di liquidità.

La direzione ritiene che il sistema di pianificazione e controllo della tesoreria aziendale ed i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre ai flussi di cassa che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla DIESSE di soddisfare i propri bisogni derivanti dall'attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza.

Come sopra indicato, nel gennaio 2009 DIESSE ha deliberato un aumento di capitale sociale fino ad un massimo di € 3 milioni e l'emissione di un prestito obbligazionario di massimi € 1 milione, al fine di rafforzare la sua struttura patrimoniale e finanziaria.

Il rischio di liquidità è altresì presente allorché siano in essere finanziamenti a medio termine aventi clausole che prevedano l'obbligo di rimborso immediato degli stessi in caso di superamento in negativo di alcuni parametri finanziari (*covenant*). Qualora infatti tali parametri non venissero rispettati, il suddetto obbligo di rimborso anticipato ed in unica soluzione potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità aziendale.

A tale riguardo, si evidenzia che la Società ha stipulato nel 2007 con un istituto di credito un finanziamento chirografario di medio termine di € 500 mila, rimborsabile in cinque anni, che include un *covenant* in base al quale la società si impegna a rispettare i seguenti parametri:

- patrimonio netto su attivo non inferiore all'8%;
- oneri finanziari lordi su ricavi non superiori al 4,5%;
- margine operativo lordo su valore della produzione non inferiore al 2,5%

Qualora almeno due dei sopra indicati parametri non venisse rispettato, sarà in facoltà della Banca risolvere il contratto, con impegno a concordare o le operazioni idonee a far rientrare i parametri entro i valori fissati o a rimborsare anticipatamente il finanziamento.

A tale proposito si segnala che i suddetti indicatori sono pienamente rispettati nell'esercizio in esame, essendo il patrimonio netto su attivo pari al 15% (rispetto al 19% del 2008), gli oneri finanziari sui ricavi pari al 2,8% (contro il 3,5% del 2008) e il margine operativo lordo ampiamente superiore alla predetta soglia del 2,5%, come sopra indicato.

In ogni caso, il rischio di liquidità derivante dal rischio di mancato rispetto di *covenant* viene gestito dalla Società limitando, nel portafoglio dei finanziamenti a medio - lungo termine, quelli soggetti a *covenant*; concordando parametri che, al momento della stipula del finanziamento, siano sufficientemente lontani da quelli esistenti, restando così adeguati margini consentiti di oscillazione; verificando, sia a livello di *budget* sia a livello di controllo della gestione su base infrannuale, che i suddetti parametri risultino rispettati e, ove venissero riscontrati scostamenti, intervenendo immediatamente con interventi correttivi sulla gestione volti a riportare in linea gli indicatori o, ove ciò non appaia possibile, con il reperimento della liquidità necessaria al fine di procedere all'estinzione anticipata del finanziamento senza che si verifichino effetti negativi sulla liquidità aziendale.

#### RISCHI FINANZIARI: B) RISCHI DERIVANTI DA VARIAZIONI DEI TASSI DI CAMBIO E DI INTERESSE

Per quanto attiene il rischio di variazione dei tassi di cambio delle valute estere rispetto all'euro,

DIESSE vende i propri prodotti alla clientela internazionale prevalentemente in euro, per cui l'esposizione alle fluttuazioni valutarie è di importo limitato. Allorché le vendite avvengono in valuta estera (dollari USA), DIESSE provvede usualmente ad accendere un finanziamento pari al credito di fornitura nella medesima valuta, in modo da coprirne il relativo rischio valutario.

Il rischio di variazione dei cambi ha invece un impatto indiretto, più che sulla gestione finanziaria, sulla gestione commerciale di DIESSE, in quanto l'apprezzamento dell'euro rispetto alle valute dei mercati di riferimento determina una perdita di competitività dei propri prodotti, espressi nella predetta valuta estera. L'impatto, tuttavia, viene affrontato con apposite politiche di marketing, volte a limitare gli effetti della suddetta perdita di competitività.

Come sopra indicato, nel 2009 DIESSE ha posto in essere un'operazione di copertura dei tassi d'interesse per l'importo di € 5 milioni, pari a circa la metà della sua posizione finanziaria netta.

#### RISCHI FINANZIARI: C) RISCHIO DI CREDITO

I crediti di DIESSE verso la clientela italiana sono soprattutto verso enti pubblici, per cui il rischio di mancato incasso è minimo.

Per quanto attiene alla clientela privata italiana e a quella internazionale, i crediti di DIESSE presentano una bassa concentrazione del rischio. In ogni caso, l'affidamento di ciascun cliente viene valutato preventivamente e l'evoluzione del credito viene monitorato costantemente, effettuando prontamente solleciti in caso di mancato pagamento alla scadenza e, nei casi di più grave ritardo, procedendo al blocco delle forniture. In taluni casi, ove l'affidabilità del cliente presenti elementi di dubbio, viene richiesto il pagamento anticipato della fornitura.

La politica di gestione del rischio di credito ha consentito storicamente a DIESSE, negli ultimi venti anni, di contenere in una percentuale assolutamente trascurabile sul fatturato l'incidenza delle perdite su crediti.

Inoltre, la funzione finanziaria pone in essere procedure analitiche di monitoraggio della dimensione del capitale circolante dovuta ai crediti verso la clientela. L'assorbimento di capitale circolante dovuto ad una espansione dei crediti determina una più onerosa attività di smobilizzo o anticipazione, penalizzando la redditività aziendale. Rientra nelle politiche finanziarie di DIESSE cercare di contenere il monte crediti e, così, la dimensione del circolante.

#### RISCHI FINANZIARI: D) GRADO DI LEVA FINANZIARIA (*LEVERAGE*)

Per quanto attiene, infine, al rischio derivante dalla leva finanziaria, esso è generalmente misurabile attraverso un indicatore costruito dal rapporto tra la posizione finanziaria netta e il patrimonio netto, ovvero dal rapporto tra capitale di terzi e mezzi propri. Tanto maggiore è tale indicatore, tanto più è elevato il rischio finanziario. Tuttavia, un grado di rischio ritenuto significativo può essere riscontrato allorché tale indicatore superi certe soglie, variabili da impresa a impresa.

A tal fine la direzione di DIESSE ha sviluppato due indicatori che ritiene particolarmente significativi per la misurazione del rischio derivante dal grado di leva finanziaria:

- a) il rapporto tra la differenza tra posizione finanziaria netta e il valore del capitale circolante netto (escludendo le rimanenze) ed i mezzi propri;
- b) il rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA.

Quanto al primo indicatore, va evidenziato che il valore del capitale circolante netto depurato delle rimanenze rappresenta il saldo netto tra crediti e debiti commerciali e diversi a breve termine; la posizione finanziaria netta, nella misura in cui vada a finanziare il capitale circolante netto così definito, sostanzialmente copre liquidità differita ed è destinata ad estinguersi nella forma che, nel lessico bancario, è definita “auto liquidante”. Deve essere quindi assunta la posizione finanziaria netta eccedente quella di copertura del capitale circolante netto e rapportata ai mezzi propri. La direzione di DIESSE ritiene che detto rapporto non debba superare il valore di 5.

Quanto al secondo indicatore, esso rappresenta il rapporto tra lo stock di debito finanziario ed una misura, seppure grossolana, del flusso di cassa prodotto dalla gestione corrente, prima del pagamento degli interessi e delle imposte ed assumendo che non vi siano né variazioni di capitale circolante né investimenti in immobilizzazioni. Tale indicatore è stato assunto altresì da Borsa italiana, la quale ha fissato a 4 il limite per l’ammissione di società al mercato Expandi. La direzione di DIESSE ha assunto parimenti il limite di 4 come valore soglia per la misura del rischio di leva finanziaria ad un livello ritenuto accettabile.

Nel caso concreto di DIESSE, i valori degli indicatori sono i seguenti:

INDICATORI	2009	2008	2007
Posizione finanziaria netta al netto del capitale circolante netto (escluse rimanenze) su capitale proprio	2,16	1,86	3,00
Posizione finanziaria netta su EBITDA	2,69	3,64	3,78

I valori dei due suddetti indicatori sono entro i limiti fissati dalla direzione, come sopra indicato. Il primo valore si è stabilizzato intorno a 2,2 ed è inferiore al 50% del valore soglia. Il secondo indicatore registra un ulteriore miglioramento, attestandosi sotto a 3.

L’evoluzione degli indicatori viene monitorata su base semestrale e ove emergessero superamenti dei valori soglia la direzione effettuerà tutti gli interventi correttivi necessari per riportare i valori entro le suddette soglie, al fine di contenere la misura del rischio derivante dalla leva finanziaria.

#### RISCHI OPERATIVI

I rischi operativi consistono essenzialmente nel rischio di prezzo dei fattori produttivi impiegati per la produzione e nel rischio derivante dall’utilizzo della leva operativa.

Relativamente al primo, il rischio di prezzo è contenuto mediante sia il mantenimento di adeguati stock di materie prime in magazzino, che consentono di smorzare gli effetti di eventuali improvvisi rialzi nei prezzi di acquisto, sia mediante il forte grado di integrazione verticale realizzato da DIESSE, che consente di realizzare all’interno dell’azienda una parte significativa dei materiali impiegati per la produzione dei prodotti finiti.

La leva operativa è un indicatore specifico di rischio ed è misurabile attraverso il rapporto tra il margine di contribuzione e l’EBIT (senza considerare i costi di ricerca e sviluppo): la struttura dell’indice evidenzia chiaramente come un elevato valore dello stesso risulti negativo per l’azienda, in quanto può indicare la presenza di un basso valore del margine operativo netto. Le grandezze primarie che influenzano quest’ultimo sono in definitiva i costi fissi generali e il costo del personale. Un basso valore dell’indicatore, per converso, evidenzia una struttura di costi fissi e variabili adeguata ai ricavi generati dall’impresa con un livello di rischio reddituale limitato. In

buona sostanza, quanto maggiori sono i costi fissi, tanto maggiore è la rigidità della struttura economico-finanziaria dell'azienda e quindi è tanto maggiore il suo rischio.

Seguendo la medesima logica, è possibile ricavare proporzionalmente il valore del fatturato minimo che consenta l'equilibrio operativo (*break-even point*), data la struttura di costi fissi in essere e il margine percentuale attualmente presente tra fatturato effettivo e fatturato minimo di equilibrio.

Nel caso concreto di DIESSE l'indicatore è costruito assumendo come costi fissi tutti i costi della produzione indicati al Conto economico, ad eccezione degli acquisti e relativa variazione delle rimanenze, dei costi per servizi e della svalutazione dei crediti.

I valori per Diesse sono i seguenti (dati in migliaia di euro):

	2009	2008	2007
Ricavi da vendite e prestazioni	19906	17975	17758
Costi variabili (acquisti, servizi, svalutazione crediti ord.)	10431	9927	10438
Margine di contribuzione	9475	8048	7320
Costi fissi al netto R&S	7106	6017	5022
EBIT (normalizzato e al lordo R&S)	2369	2031	2298
Valore minimo di fatturato per break-even	14929	13439	12183
Differenza percentuale tra fatturato effettivo e fatturato minimo	25	25	31
<b>Indice di leva operativa</b>	<b>4,00</b>	<b>3,96</b>	<b>3,19</b>

La direzione di DIESSE ha assunto come valori soglia una differenza tra fatturato effettivo e fatturato minimo del 15% e un indice di leva operativa massimo pari a 6. All'interno di tali valori, il rischio di mancato equilibrio economico della gestione operativa risulta contenuto.

#### RISCHI DERIVANTI DALLA LEVA PRODUTTIVA

La leva produttiva è rappresentata dal rapporto tra valore aggiunto (pari alla differenza tra ricavi e i costi esterni, al netto degli altri proventi, come sopra indicato) e costo del personale; esso rappresenta un indicatore di produttività del lavoro. Qualora tale indicatore dovesse scendere al di sotto di certe soglie, potrebbe essere compromessa la redditività aziendale.

Nel caso concreto di DIESSE i valori sono i seguenti:

	2009	2008	2007
Valore aggiunto	9653	8951	8268
Costo del personale	5546	5377	5024
VA/Costo personale	1,7	1,7	1,6

La direzione di DIESSE assume un valore soglia minimo di 1,3, entro il quale il rischio derivante dalla leva produttiva risulta contenuto.

#### RISCHI RELATIVI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Nell'anno 2009, così come in precedenza, non vi sono stati danni causati all'ambiente né infortuni significativi sul lavoro, anche grazie alle attente politiche di gestione dei rischi e di prevenzione poste in essere dalla direzione aziendale, in conformità alle normative generali e a quelle specifiche di settore.

La Società sempre più esegue politiche di gestione dei rischi relativi all'ambiente e al personale mediante la mappatura e valutazione dei rischi potenziali e azioni mirate per garantire la massima efficacia dell'attività di prevenzione dei rischi e monitorare il rispetto delle norme di sicurezza negli ambienti di lavoro. Il rispetto delle norme vigenti in materia di smaltimento e riciclaggio dei rifiuti costituisce parte integrante di tale politica.

#### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

I dati di fatturato del mese di maggio 2010 segnalano un incremento delle vendite di circa il 12,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e sono superiori di circa il 2% rispetto al budget per l'anno in corso. I dati consuntivi del primo trimestre 2010 evidenziano altresì un aumento della marginalità.

Confidiamo quindi che il risultato della gestione ordinaria del 2010 possa segnare un miglioramento rispetto a quello del 2009.

#### **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO**

Signori Azionisti,  
preliminarmente Vi ricordiamo che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di avvalersi del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti, ai sensi dell'art. 2364 c.c. e dell'art. 11 dello Statuto sociale, al fine di poter acquisire il bilancio delle società partecipate, in particolare quello della controllata Diesse inc., e procedere alla valutazione dei crediti infragruppo e delle partecipazioni.

Nel presentare alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e la Relazione sulla Gestione, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio di € 312.242, come segue:

- il 5% alla Riserva legale, a norma di legge e dello Statuto sociale	€	15.612
- il residuo a nuovo	€	<u>296.630</u>
Totale	€	312.242

Nel ringraziarVi della fiducia accordataci, Vi ricordiamo che dovete altresì procedere al rinnovo dell'organo amministrativo, scaduto per compiuto periodo di mandato.

Milano, 28 maggio 2010

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
IL PRESIDENTE  
(dott. Francesco Cocola)

**DIESSE - DIAGNOSTICA SENESE S.p.a.**

Capitale sociale € 2.000.000

Sede sociale in Milano - Via Solari 19

Registro delle Imprese di Milano

Codice fiscale: 05871140157

---

**BILANCIO AL 31/12/2009****STATO PATRIMONIALE**

	2009	2008
<b>ATTIVO:</b>		
<u>A) Crediti verso soci</u>		
per versamenti ancora dovuti:	€ -	€ -
- di cui già richiamati:	€ -	€ -
<u>B) Immobilizzazioni:</u>		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento	€ -	€ -
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	€ 477.097	€ 920.158
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	€ 35.541	€ 59.353
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 28.367	€ 27.765
5) avviamento	€ -	€ 20.000
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
7) altre	€ 279.487	€ 281.615
<b>Totale</b>	<b>€ 820.492</b>	<b>€ 1.308.891</b>
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	€ 169.934	€ 169.934
2) impianti e macchinario	€ 380.908	€ 386.196
3) attrezzature industriali e commerciali	€ 49.404	€ 81.156
4) altri beni	€ 844.282	€ 902.301
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 1.444.528</b>	<b>€ 1.539.587</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		

1) partecipazioni in:			
a) imprese controllate	€	6.535.289	€ 6.475.401
b) imprese collegate	€	-	€ -
c) altre imprese	€	4.000	€ 4.000
2) crediti:			
a) v/imprese controllate:	€	-	€ -
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
b) v/imprese collegate:	€	-	€ -
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
c) v/imprese controllanti:	€	-	€ -
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
d) verso altri:	€	53.306	€ 51.923
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
3) altri titoli	€	-	€ -
4) azioni proprie	€	-	€ -

---

Totale	€	6.592.595	€ 6.531.324
--------	---	-----------	-------------

Totale immobilizzazioni (B)	€	8.857.615	€ 9.379.802
-----------------------------	---	-----------	-------------

---

### C) Attivo circolante

#### I - Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€	614.149	€ 604.112
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€	3.397.447	€ 3.338.663
3) lavori in corso su ordinazione	€	-	€ -
4) prodotti finiti e merci	€	1.861.085	€ 1.116.008
5) acconti	€	-	€ -

---

Totale	€	5.872.681	€ 5.058.783
--------	---	-----------	-------------

#### II - Crediti:

1) v/ clienti:	€	6.381.481	€ 6.055.399
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
2) v/ imprese controllate:	€	485.899	€ 712.676
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
3) v/ imprese collegate:	€	-	€ -
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
4) v/ controllanti:	€	-	€ 139.509

- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
4-bis) Crediti Tributari	€	381.386	€	113.812
4-ter) Imposte anticipate	€	426.471	€	420.604
5) v/ altri:	€	113.813	€	101.491
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<b>Totale</b>	€	7.789.050	€	7.543.491
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</b>				
1) partecipazioni in imprese controllate	€	-	€	-
2) partecipazioni in imprese collegate	€	-	€	-
3) altre partecipazioni	€	-	€	-
4) azioni proprie (valore nominale €... )	€	-	€	-
5) altri titoli	€	-	€	-
<b>Totale</b>	€	-	€	-
<b>IV - Disponibilità liquide:</b>				
1) depositi bancari e postali	€	1.348.477	€	713.452
2) assegni	€		€	
3) danaro e valori in cassa	€	9.294	€	4.174
<b>Totale</b>	€	1.357.771	€	717.626
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	€	15.019.502	€	13.319.900
<b>D) Ratei e risconti:</b>	€	153.685	€	145.704
- di cui disaggio su prestiti	€	-	€	-
<b>TOTALE ATTIVO</b>	€	24.030.802	€	22.845.406

2009

2008

**PASSIVO:**

A) Patrimonio netto:

I - Capitale:	€	2.000.000	€	758.228
II - Riserva da soprapprezzo	€	-	€	-
III - Riserve di rivalutazione	€	-	€	-
IV - Riserva legale	€	208.949	€	113.624
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	€	-	€	-
VI - Riserve statutarie	€	-	€	-
VII - Altre riserve:				
Versamento soci in c/capitale	€	58.228	€	300.000
Riserva per ammortamento anticipato	€		€	
Riserva per sopravvenienze attive in sospensione d'imposta	€	216.457	€	216.457
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	€	825.892	€	1.014.722
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	€	312.242	€	1.906.495
		<hr/>		<hr/>
Totale patrimonio netto (A)	€	3.621.768	€	4.309.526
		<hr/> <hr/>		<hr/> <hr/>

B) Fondi per rischi e oneri:

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€	-	€	-
2) per imposte differite	€	583.487	€	754.830
3) altri	€	145.642	€	11.000
		<hr/>		<hr/>
Totale	€	729.129	€	765.830
		<hr/> <hr/>		<hr/> <hr/>

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

€	1.455.598	€	1.475.590
	<hr/> <hr/>		<hr/> <hr/>

D) Debiti:

1) obbligazioni	€	275.000	€	
-----------------	---	---------	---	--

- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	€	275.000	€	-
2) obbligazioni convertibili	€	-	€	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
3) debiti v/ banche	€	10.289.455	€	10.013.231
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	€	2.048.866	€	1.946.409
4) debiti v/ altri finanziatori	€	508.575	€	712.004
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	€	305.145	€	508.574
5) acconti	€	51.814	€	8.877
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
6) debiti v/ fornitori	€	4.596.983	€	3.219.702
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
7) debiti rappresentati da titoli di credito	€	-	€	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
8) debiti v/ imprese controllate	€	3.953	€	201.420
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
9) debiti v/ imprese collegate	€	314.890	€	248.367
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
10) debiti v/ controllanti	€	171.224	€	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
11) debiti tributari	€	731.712	€	727.643
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
12) debiti v/ istituti di previdenza e sicurezza sociale	€	-	€	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	€	340.694	€	329.661
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
13) altri debiti	€	924.856	€	810.111
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	€	19.260	€	25.680
<b>Totale</b>	€	18.209.156	€	16.271.016
<b>E) Ratei e risconti:</b>	€	15.151	€	23.444
- di cui aggio su prestiti	€	-	€	-
<b>TOTALE PASSIVO</b>	€	24.030.802	€	22.845.406
<b>CONTI D'ORDINE</b>				
Beni in leasing debito residuo	€	1.573.500	€	1.729.310
Fidejussioni prestate	€	7.831.717	€	7.831.717
Fidejussioni ricevute da terzi	€	7.916.436	€	1.944.244
Rischi per prodotti derivati	€	5.000.000	€	-

Factoring crediti ceduti pro-solvendo	€ 937.469	€ 669.640
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	€ 23.259.122	€ 12.174.911

### CONTO ECONOMICO

	2009	2008
<u>A) Valore della produzione:</u>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 19.906.031	€ 17.975.028
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€ 803.861	€ 651.996
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	€ -	€ -
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 64.993	€ 73.619
5) altri ricavi e proventi:	€ 165.413	€ 250.879
- di cui contributi in conto esercizio	€ 20.000	€ 16.905
<b>Totale (A)</b>	€ 20.940.298	€ 18.951.522
<u>B) Costi della produzione:</u>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 6.252.668	€ 5.364.278
7) per servizi	€ 4.696.789	€ 4.198.246
8) per godimento di beni di terzi	€ 1.538.877	€ 1.562.726
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	€ 3.699.782	€ 3.557.384
b) oneri sociali	€ 1.183.641	€ 1.144.067
c) trattamento di fine rapporto	€ 280.213	€ 288.789

d) trattamento di quiescenza	€	-	€	-
e) altri costi	€	382.534	€	386.830
Totale per il personale	€	5.546.170	€	5.377.070
10) ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€	649.215	€	685.152
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€	340.116	€	314.442
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€	-	€	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€	294.831	€	155.297
Totale ammortamenti e svalutazioni	€	1.284.162	€	1.154.891
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	€ -	10.037	€	210.342
12) accantonamenti per rischi	€	-	€	-
13) altri accantonamenti	€	-	€	-
14) oneri diversi di gestione	€	489.575	€	434.235
Totale (B)	€	19.798.204	€	18.301.788
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	€	1.142.094	€	649.734
<u>C) Proventi e oneri finanziari:</u>				
15) proventi da partecipazioni:	€	-	€	-
- di cui da imprese controllate e collegate	€	-	€	-
16) altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	€		€	-

- di cui da imprese controllate e collegate	€	-	€	-
- di cui da imprese controllanti	€	-	€	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	€	-	€	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€	-	€	-
d) proventi diversi dai precedenti	€	112.527	€	108.807
- di cui da imprese controllate e collegate	€		€	
- di cui da imprese controllanti	€	24.677	€	17.999
Totale altri proventi finanziari	€	112.527	€	108.807
17) interessi e altri oneri finanziari	€	550.869	€	635.485
- di cui da imprese controllate e collegate	€	-	€	-
- di cui da imprese controllanti	€		€	
17-bis) utili e perdite su cambi	€-	9.763	€	223
Totale (15 + 16 - 17+-17bis)	€-	448.105	€-	526.455
<u>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</u>				
18) rivalutazioni:				
a) di partecipazioni	€	-	€	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	€	-	€	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€	-	€	-
Totale rivalutazioni	€	-	€	-
19) svalutazioni:				
a) di partecipazioni:	€	-	€	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	€	-	€	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€	-	€	-
Totale svalutazioni	€	-	€	-
Totale delle rettifiche (18 - 19)	€	-	€	-

E) Proventi e oneri straordinari:

20) proventi straordinari:	€	-	€	2.803.542
- di cui plusvalenze da alienazione	€	-	€	2.769.193
21) oneri straordinari:	€	182	€	279
- di cui minusvalenze da alienazione	€	-	€	-
- di cui imposte degli esercizi precedenti	€		€	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	€-	182	€	2.803.263
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	€	693.807	€	2.926.542
21-bis) ...	€	-	€	-
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
a) Imposte correnti	€	558.775	€	831.897
b) Imposte differite	€-	171.343	€	210.915
c) Imposte anticipate	€-	5.867	€-	22.755
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	€	381.565	€	1.020.057
<b>26) UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	€	312.242	€	1.906.485

Si dichiara che il presente Bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
IL PRESIDENTE  
(dott. Francesco Cocola)

## **DIESSE - DIAGNOSTICA SENESE s.p.a.**

Sede in Milano, via Solari,19  
Capitale sociale € 2.000.000  
Registro delle Imprese di Milano  
Codice fiscale: 05871140157

---

### **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2009**

#### **CRITERI DI FORMAZIONE**

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice civile in tema di bilancio di esercizio ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427 c.c., si forniscono le informazioni seguenti ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato patrimoniale e del Conto economico. I dati indicati nella presente Nota integrativa sono espressi in unità di euro, salvo che sia diversamente indicato.

A norma dell'art. 2423, 1° comma, c.c., il Bilancio è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla presente Nota integrativa.

Le voci del Bilancio sono state iscritte secondo gli schemi e nell'ordine indicati negli articoli 2424 e 2425 c.c., rispettivamente per lo Stato patrimoniale e per il Conto economico, come interpretati e integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità – OIC.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto economico è stato indicato, ai sensi dell'art. 2423-ter, 5° comma, c.c., l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente e, dove è stato necessario eseguire adattamenti alle voci dei due esercizi, è stato precisato.

Non hanno avuto luogo, ai sensi dell'art. 2423-ter c.c., compensi di partite.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI UTILIZZATI**

I criteri di valutazione e i principi contabili utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile, come integrati ed interpretati dai principi contabili approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità – OIC.

Essi non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

## **Immobilizzazioni**

### ***Immateriali***

Sono capitalizzate al costo storico di acquisizione e ammortizzate con il metodo diretto.

Le spese di ricerca e sviluppo con utilità pluriennale vengono capitalizzate previo consenso del Collegio Sindacale.

L'avviamento è ammortizzato in cinque anni, come ordinariamente previsto dalla legge.

Il periodo di ammortamento delle altre immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è di cinque anni, ad eccezione dei marchi, che vengono ammortizzati in dieci anni, e del software e dei brevetti, che vengono ammortizzati in tre anni.

### ***Materiali***

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e delle spese incrementative, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento.

La divergenza tra valore contabile e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali ha dato luogo ad imposte differite, iscritte in bilancio, come meglio di seguito specificato.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono state calcolate tenendo conto della vita utile economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, e sono state applicate sul valore da ammortizzare, come sopra definito. Le aliquote non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente e sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni: 0%;
- fabbricati: 3%;
- impianti e macchinari: 12%;
- impianti generici: 10%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%;
- attrezzatura varia di laboratorio e stampi per lavorazioni meccaniche: 40%;
- mobili e arredi: 12%;
- automezzi: 25%;
- beni di costo unitario inferiore a € 516: 100%;
- immobilizzazioni biotecnologiche, costituite da ceppi batterici e virali, linee cellulari e cloni batterici: 5%.
- strumenti per locazioni: 12%

Ai sensi dell'art. 10 della L. 19 marzo 1983, n. 72, si attesta che non vi sono beni in patrimonio per i quali siano state eseguite rivalutazioni economiche o per conguaglio monetario. Inoltre si attesta che non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie. Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano un incremento del valore patrimoniale dei beni sono imputate al conto economico dell'esercizio.

### ***Finanziarie***

Le partecipazioni e gli altri titoli immobilizzati sono valutati secondo il criterio del costo, che prevede l'iscrizione in bilancio del prezzo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

I crediti immobilizzati sono valutati al presumibile valore di realizzo, che corrisponde al nominale.

#### ***Perdite di valore***

L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra indicato, viene iscritta a tale minor valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica, il valore originario viene ripristinato.

#### **Rimanenze di magazzino**

Le materie prime e ausiliarie, i semilavorati e i prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi di produzione sostenuti nell'esercizio, i semilavorati e i prodotti finiti sono iscritti al costo medio ponderato di produzione.

#### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, corrispondente alla differenza tra il valore nominale dei crediti e gli stanziamenti iscritti in appositi fondi svalutazione crediti portati in diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

I crediti ceduti a società di factoring con la clausola pro-solvendo vengono stornati dallo Stato patrimoniale e il relativo rischio afferente la solvenza del debitore è evidenziato tra i conti d'ordine.

#### **Disponibilità liquide**

Sono iscritte in Bilancio al loro valore nominale.

#### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale e della proporzionalità.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è probabile, sono descritti nelle note esplicative ed accantonati in un apposito fondo secondo i criteri di congruità. I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

#### **Fondo TFR**

Rappresenta il debito maturato nei confronti dei dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, al netto degli acconti erogati e delle somme versate ai fondi di previdenza di categoria. Il fondo TFR è soggetto a rivalutazione a mezzo di indici.

#### **Debiti**

Sono esposti al loro valore nominale.

### **Crediti e debiti in valuta estera**

I crediti e i debiti in valuta estera sono contabilizzati in euro al cambio corrente alla data di effettuazione delle relative operazioni.

Le differenze di cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico nell'apposita voce «utili e perdite su cambi», e l'eventuale utile netto, derivante dalla conversione di attività e passività in valuta, è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. E' iscritto al passivo un fondo per rischi di cambio, ove necessario.

### **Conti d'ordine**

Gli impegni, i rischi e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

### **Costi e ricavi**

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza economica, escludendo gli utili non realizzati e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturate nell'esercizio, anche se divenuti noti successivamente.

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei ricavi e la prestazione di servizi.

La competenza economica dei costi per l'acquisto di beni e dei ricavi per la vendita di prodotti viene determinata con riferimento al momento del trasferimento della proprietà dei beni stessi. I costi e i ricavi per servizi vengono contabilizzati al momento di ultimazione della prestazione ovvero, se in funzione del tempo, in relazione alla quota maturata nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti costituite da IRAP sono calcolate secondo le norme fiscali vigenti e sono esposte nel conto economico nella voce «imposte correnti» dell'esercizio, mentre il debito o il credito d'imposta è esposto rispettivamente nella voce del passivo denominata «Debiti tributari», o nella voce dell'attivo denominata «Crediti tributari» al netto degli eventuali acconti d'imposta versati. L'IRES, invece, non è dovuta dalla Società, avendo questa optato per il regime di trasparenza fiscale rispetto alle sue società partecipanti. L'onere teorico per tale imposta è stato tuttavia iscritto a conto economico, nella voce «imposte correnti», con contropartita «debiti verso soci», come raccomandato dalla prassi contabile. Si segnala che, ove la società abbia un credito verso un socio, tale importo delle imposte correnti viene portato direttamente in diminuzione di tale credito.

Le imposte differite o anticipate – sia ai fini IRAP, sia ai fini IRES - sono calcolate sulla base delle differenze temporanee tra il valore civilistico e quello fiscale attribuito alle attività e passività. Esse sono originate in prevalenza da differenze temporanee tra il risultato prima delle imposte e l'imponibile fiscale, e sono calcolate in base all'aliquota fiscale vigente per il periodo d'imposta successivo.

Le imposte differite vengono appostate al passivo nel Fondo imposte differite, facente parte del gruppo dei fondi per rischi ed oneri, mentre quelle anticipate sono iscritte nell'attivo circolante alla voce «Crediti per imposte anticipate». Le attività derivanti da imposte anticipate vengono

iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro recupero.

Si segnala che non si è ritenuto di attribuire le imposte anticipate e differite, sotto il profilo patrimoniale, a conti accesi a crediti o debiti verso soci, sia perché non si tratta in senso tecnico di crediti, sia perché la loro concreta esigibilità è condizionata e subordinata al momento in cui esse confluiranno nelle imposte correnti.

## COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

### ATTIVO

#### B) IMMOBILIZZAZIONI:

##### B I) Immobilizzazioni immateriali

Il movimento delle immobilizzazioni immateriali è il seguente:

Movimenti	Ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti di brevetto	Concessio-ni, licenze e marchi	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totali
Costo storico all'1.1.2009	7.384.045	703.728	171.741	301.415		1.079.145	9.682.364
Rivalutazioni all'1.1.2009	-	-	-	-			-
Ammortamenti all'1.1.2009	6.463.887	644.375	143.976	281.415		797.530	8.373.473
<i>Valori iniziali all'1.1.2008</i>	920.158	59.353	27.765	20.000	-	281.615	1.308.891
Acquisizioni 2009	-	24.152	10.131			176.212	210.495
Dismissioni 2009	-	-	5.000	-		49.679	54.679
<i>Differenza</i>	-	24.152	5.131	-	-	126.533	155.816
Ammortamenti 2009	443.061	47.964	9.529	20.000		128.661	649.215
Utilizzo f.do amm.to		-	5.000				5.000
Spostamento di voci	-	-	-			-	
<i>Totale movimenti</i>	- 443.061	- 23.812	602	- 20.000	-	- 2.128	- 488.399
<i>Valori finali:</i>							
Costo storico	7.384.045	727.880	176.872	301.415	-	1.205.678	9.838.180
Rivalutazione							
Ammortamenti al 31.12.2009	6.906.948	692.339	148.505	301.415	-	926.191	9.017.688
<b>TOTALE A BILANCIO</b>	<b>477.097</b>	<b>35.541</b>	<b>28.367</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>279.487</b>	<b>820.492</b>

Con riguardo alle principali variazioni intervenute nell'esercizio si segnala quanto segue.

#### *Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità*

Nell'esercizio in esame non sono state capitalizzate spese di sviluppo in considerazione del fatto che il 25 febbraio 2010 il ramo aziendale avente ad oggetto l'attività di ricerca e sviluppo è stato conferito alla controllata "Diesse Ricerche s.r.l."

Le spese di ricerca e sviluppo capitalizzate nei precedenti esercizi concernono principalmente:

- l'aggiunta di nuovi parametri analitici e l'ulteriore ottimizzazione di software ed hardware per il prodotto Chorus dopo le prime esperienze sul mercato;
- l'ottimizzazione di una definitiva versione di software per il prodotto VESCUBE;
- lo sviluppo di un nuovo prodotto, denominato VESMATIC Easy in sostituzione del vecchio strumento MINIVES per la determinazione della velocità di sedimentazione e dedicato al mercato dei laboratori di piccola dimensione e ai "doctor office".

Tutte le spese di ricerca e sviluppo capitalizzate vengono ammortizzate in cinque anni. In relazione alle stesse gli amministratori attestano che sussistono i presupposti previsti dalla legge e dai principi contabili per il mantenimento all'attivo dello Stato Patrimoniale dei valori residui dei costi di R&D da ammortizzare, ritenendo che la residua vita utile di tali costi sia non

inferiore al suddetto periodo di ammortamento e che tali costi contribuiranno alla futura produzione di risultati economici positivi.

*Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno*

Sono stati iscritti all'attivo i costi incrementativi sostenuti nell'esercizio relativi a brevetti per € 24.152.

*Concessioni, licenze e marchi*

La voce ha subito incrementi nell'esercizio per €10.131 e decrementi per € 5.000 a seguito del completamento dell'ammortamento di un know-how acquisito in passato presso terzi.

*Avviamento*

L'avviamento è stato iscritto all'attivo nell'esercizio 2004 a seguito della fusione per incorporazione della "Diesse s.r.l." e nell'esercizio 2005 a seguito dell'acquisto dell'azienda dalla ex controllata "Di.to. s.r.l."

Il valore residuo al 31 dicembre 2009 è pari a zero a seguito del completamento del processo di ammortamento.

*Altre immobilizzazioni*

La voce è costituita da spese aventi natura pluriennale, relative principalmente all'accensione di finanziamenti, alla registrazione dei prodotti presso le autorità estere competenti e all'interfacciamento di strumenti di nostra produzione presso i clienti che li acquisiscono in comodato o in locazione.

La parte più rilevante degli incrementi avvenuti nell'esercizio è costituita dalle predette spese di interfacciamento. Le dismissioni si riferiscono al ricevimento di una nota di credito relativa a costi capitalizzati in precedenti esercizi.

Ad eccezione delle spese relative all'accensione dei finanziamenti, che sono ammortizzate in funzione della durata del finanziamento, tutte le spese pluriennali sono ammortizzate in cinque anni, come per legge.

**B II) Immobilizzazioni materiali**

Il movimento delle immobilizzazioni materiali è il seguente:

<b>Movimenti</b>	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Attrezzature ind.li e comm.li</b>	<b>Altri beni</b>	<b>Totali</b>
Costo storico all'1.1.2009	169.934	4.437.547	1.195.698	2.829.327	8.632.506
Rivalutazioni all'1.1.2009	-	-	-	-	-
Ammortamenti all'1.1.2009	-	4.051.351	1.114.542	1.927.026	7.092.919
<i>Valori iniziali all'1.1.2009</i>	169.934	386.196	81.156	902.301	1.539.587
Acquisizioni 2009	-	117.923	39.657	98.005	255.585
Alienazioni 2009	-	7.508	-	19.217	26.725
<i>Differenza</i>	-	110.415	39.657	-	228.860
Ammortamenti 2009	-	122.211	71.409	146.496	340.116
Utilizzo f.do amm.to	-	6.508	-	9.689	16.197
Spostamento di voci	-	-	-	-	-
<i>Totale movimenti</i>	-	5.288	31.752	136.807	95.059
<i>Valori finali:</i>					
Costo storico	169.934	4.547.962	1.235.355	2.908.115	8.861.366
Rivalutazione	-	-	-	-	-
Ammortamenti al 31.12.2009	-	4.167.054	1.185.951	2.063.833	7.416.838
<b>TOTALE A BILANCIO</b>	<b>169.934</b>	<b>380.908</b>	<b>49.404</b>	<b>844.282</b>	<b>1.444.528</b>

Con riguardo alle principali variazioni intervenute nell'esercizio si segnala quanto segue.

#### *Terreni e fabbricati*

I terreni non registrano variazioni.

#### *Impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali e altri beni*

L'incremento degli impianti e macchinari, delle attrezzature industriali e commerciali e degli altri beni deriva dall'acquisto di nuovi cespiti necessari per l'attività sociale e dal rinnovo di alcuni beni strumentali esistenti; peraltro si segnala che l'incremento è inferiore al totale degli ammortamenti effettuati.

### **B III) Immobilizzazioni finanziarie**

#### *Partecipazioni in imprese controllate*

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Società era titolare delle seguenti partecipazioni di controllo:

<b>Società controllate</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>Differenza</b>
Diesse Inc.	65.133	65.133	-
Fondo svalutazione part. Diesse Inc.	65.133	65.133	-
<b>Totale</b>	-	-	-
Diesse Ricerche S.r.l.	12.388	-	12.388
Diesse Immobiliare S.p.a.	6.522.901	6.475.401	47.500
			-
<b>Totali</b>	<b>6.535.289</b>	<b>6.475.401</b>	<b>59.888</b>

La variazione intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

- con atto a rogito notaio Francesco Rizzo di Genova del 16 gennaio 2009 è stata costituita la "Diesse Ricerche s.r.l.", di cui la Diesse Diagnostica Senese s.p.a. ha sottoscritto l'intero capitale sociale di € 10.000. Tale partecipazione totalitaria è stata iscritta al valore nominale maggiorato del versamento socio in conto capitale effettuato di € 2.388;

- per quanto attiene la “Diesse Immobiliare S.p.a”, si segnala che nel corso dell’esercizio 2009 la società ha effettuato versamenti in conto capitale a favore della predetta controllata per € 47.500.

Si forniscono qui di seguito i dati relativi alle singole partecipazioni, con la spiegazione dei loro movimenti e l’indicazione dei dati essenziali dei relativi bilanci al 31.12.2009.

**A) Diesse Inc.**

Sede: Hialeah – 33012 Florida (USA), 1690 W 38 Place, Unit B1, capitale sociale: USD 100.000.

L’importo del patrimonio netto al 31/12/2009, comprensivo del risultato di esercizio 2009, è negativo di USD 539.412; la perdita dell’esercizio 2009 è stata di USD 371.485.

Quota posseduta: 80%

Valore attribuito in bilancio: zero.

Il valore della partecipazione è stato interamente svalutato nel corso dell’esercizio 2007, in quanto l’importo del patrimonio netto negativo è stato considerato indicativo di una perdita durevole di valore. Non si è proceduto tuttavia ad ulteriori accantonamenti in considerazione del fatto che la Società è praticamente l’unico creditore e che i crediti vantati verso la predetta controllata americana sono stati svalutati congruamente, come infra indicato.

Al riguardo si precisa che la società americana è stata costituita nell’anno 2003 con un capitale iniziale di USD 1.000, del quale la Società ha sottoscritto l’80%, divenendo titolare di n. 800 azioni del valore nominale di USD 1 ciascuna. Nell’esercizio 2004 la società statunitense ha deliberato un aumento di capitale a USD 100.000, il cui 80% è stato sottoscritto dalla Società nell’esercizio del diritto di opzione, ed integralmente versato.

**B) Diesse Immobiliare S.p.a.**

Sede: Genova – Via Granello 3/19, capitale sociale: € 2.000.000, Registro delle Imprese di Genova, codice fiscale: 01764860993. Tale controllata ha un unico azionista ed è soggetta a direzione e coordinamento da parte della Società.

Quota di partecipazione posseduta: 100%

Valore attribuito in bilancio: € 6.522.901

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2009 è di € 6.308.028, al netto della perdita di esercizio 2009 di € 28.759

La differenza tra i due valori ammonta ad € 219.873 pari appunto alla somma della perdita di esercizio sopra indicata e quella dell’esercizio precedente e delle spese accessorie di acquisizione della partecipazione. Non si è ritenuto di procedere ad alcuna svalutazione della predetta partecipazione, in quanto non si ritiene che sussista il presupposto dato dal verificarsi di una perdita durevole di valore.

**C) Diesse Ricerche S.r.l.**

Sede: Genova – Via Granello 3/19, capitale sociale: € 10.000, Registro delle Imprese di Genova, codice fiscale: 01859130997; la società ha chiuso il suo primo esercizio sociale il 31/12/2009. Tale controllata ha un unico azionista ed è soggetta a direzione e coordinamento da parte della Società.

Quota di partecipazione posseduta: 100%

Valore attribuito in bilancio: € 12.388

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2009 è di € 11.889, al netto della perdita di esercizio 2009 di € 499

La differenza tra i due valori ammonta a € 499, pari appunto all'importo della perdita di esercizio sopra indicata. Non si è ritenuto di procedere ad alcuna svalutazione della predetta partecipazione, in quanto non si ritiene che sussista il presupposto dato dal verificarsi di una perdita durevole di valore.

*Partecipazioni in altre imprese*

Le partecipazioni in altre imprese sono costituite da quote del consorzio “Interconfidi Nord Est”, sono iscritte al costo di acquisto di € 4.000e nell'esercizio non hanno subito variazioni.

A norma dell'art. 27, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127, si attesta che la Società è esonerata dalla redazione del bilancio consolidato in relazione alle suddette partecipazioni, non superando i limiti quantitativi ivi previsti.

*Crediti verso altri (esigibili oltre l'esercizio successivo)*

La voce è composta da:

	<b>Valori al 31.12.2009</b>	<b>Valori al 31.12.2008</b>	<b>Differenze</b>
Depositi cauzionali	52.257	50.874	1.383
Erario acc.ti imposta patrimoniale	1.049	1.049	0
<b>Totali</b>	<b>53.306</b>	<b>51.923</b>	<b>1.383</b>

La variazione nei depositi cauzionali è dovuta al versamento di nuove somme a tale titolo.

Si segnala che la Società ha un credito in contestazione da molti anni verso il MPS di € 9.362 che è stato integralmente svalutato, parimenti da molti anni, mediante una posta denominata “fondo tassato cause legali”, di pari importo, che ha natura di fondo svalutazione e quindi è direttamente detratto dal valore nominale del credito. Il credito è quindi valutato pari a zero, mentre il suddetto fondo, in quanto tassato, dà luogo ad imposte anticipate, come esposto nell'apposita sezione della presente Nota integrativa.

La Società non ha crediti di durata residua superiore a cinque anni.

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### C I) Rimanenze

Le rimanenze ammontano complessivamente a € 5.827.435, e sono così suddivise:

	Valori al 31.12.2009			Valori al 31.12.2008			Differenze di valore netto
	Valore lordo	Fondi svalutaz.	Valore netto	Valore lordo	Fondi svalutaz.	Valore netto	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	644.999	30.850	614.149	661.362	57.249	604.113	10.036
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.624.447	227.000	3.397.447	3.724.328	385.665	3.338.663	58.784
Prodotti finiti	1.892.085	31.000	1.861.085	1.169.646	53.639	1.116.007	745.078
<b>Totali</b>	<b>6.161.531</b>	<b>288.850</b>	<b>5.872.681</b>	<b>5.555.336</b>	<b>496.553</b>	<b>5.058.783</b>	<b>813.898</b>

I valori sopra indicati sono stati iscritti in Bilancio al netto di un fondo svalutazione rimanenze di complessivi € 288.850, fiscalmente non dedotto, cautelativamente appostato per tener conto della probabilità di minori valori di alcune categorie inventariali a lenta rotazione.

Si segnala che il fondo svalutazione rimanenze è stato ridotto nell'esercizio di € 207.703 in considerazione del fatto che alcune categorie inventariali, per le quali il suddetto fondo era stato stanziato, sono state conferite nel febbraio 2010 alla Diesse Ricerche s.r.l. e il loro valore storico è stato confermato dalla perizia giurata di stima effettuata in sede di conferimento a norma di legge.

### C II) Crediti

Il dettaglio dei crediti, tutti a breve termine e facenti parte dell'attivo circolante, è il seguente:

	Valori al 31.12.2009	Valori al 31.12.2008	Variazioni
1) Crediti verso clienti	6.381.481	6.055.399	326.082
2) Crediti verso imprese controllate	485.899	712.676	-226.777
4) Crediti vs. controllanti	0	139.509	-139.509
4-bis) Crediti tributari	381.386	113.812	267.574
4-ter) Imposte anticipate	426.471	420.604	5.867
5) Crediti verso altri	113.813	101.491	12.322
<b>Totale</b>	<b>7.789.050</b>	<b>7.543.491</b>	<b>245.559</b>

I "Crediti verso clienti" sono costituiti da crediti per fatture emesse, per fatture da emettere e da ricevute bancarie in portafoglio o presentate presso gli istituti bancari all'anticipazione salvo buon fine. L'importo dei crediti costituito da ricevute bancarie presentate al s.b.f. è mantenuto all'attivo, conformemente alla prassi contabile, mentre al passivo è evidenziato il debito verso gli istituti di credito per gli importi anticipati.

Essi sono stati valutati mediante riduzione del loro valore nominale di un fondo svalutazione crediti di € 794.155.

I movimenti del fondo svalutazione crediti verso clienti risultano dal seguente prospetto.

<b>Fondo svalutazione crediti vs. clienti</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Fondo all'inizio dell'esercizio</b>	<b>871.804</b>	<b>762.757</b>	<b>109.047</b>
Accantonamento dell'esercizio	94.831	155.297	- 60.466
Utilizzazioni nell'esercizio	172.480	46.250	126.230
<b>Fondo alla fine dell'esercizio</b>	<b>794.155</b>	<b>871.804</b>	<b>- 77.649</b>

I crediti verso enti pubblici ceduti pro-solvendo a società di factoring ammontano a € 984.288 a fronte dei quali si è ottenuto un pagamento parziale di € 937.469. Tale ultimo importo è detratto dai crediti verso clienti e il relativo rischio sulla solvenza del debitore è evidenziato nei conti d'ordine.

I crediti verso controllate sono costituiti da crediti verso la Diesse Inc. aventi valor nominale di € 823.119, da cui è stato detratto un fondo svalutazione crediti di € 400.000, per cui il credito è iscritto in bilancio per la differenza di € 423.119 nonché da crediti verso la controllata "Diesse Immobiliare s.p.a." per € 62.780 per fatture emesse da emettere.

I movimenti del fondo svalutazione crediti verso la controllata Diesse inc. risultano dal seguente prospetto.

<b>Fondo svalutazione crediti vs. controllate</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Fondo all'inizio dell'esercizio</b>	<b>200.000</b>	<b>200.000</b>	<b>-</b>
Accantonamento dell'esercizio	200.000	-	200.000
Utilizzazioni nell'esercizio	-	-	-
<b>Fondo alla fine dell'esercizio</b>	<b>400.000</b>	<b>200.000</b>	<b>200.000</b>

Al riguardo si evidenzia che sarà necessario dotare tale società controllata di ulteriori mezzi freschi necessari al suo sviluppo e al riequilibrio del suo capitale circolante, ora negativo, mediante un congruo aumento di capitale sociale. Su tale presupposto, in attesa che avvenga tale aumento di capitale, è stato ritenuto opportuno operare una congrua svalutazione dello stesso.

I crediti tributari sono costituiti da crediti per Iva tedesca chiesta a rimborso per € 12.429, da crediti irpeg per anni pregressi chiesti a rimborso per € 576, da crediti IVA per € 246.687, da crediti per ritenuta d'acconto su interessi attivi di € 2.346, da un credito irap di € 118.543, e da un credito di € 804 per irpef sull'imposta sostitutiva su TFR.

I crediti per imposte anticipate sono pari ad € 426.471, importo calcolato in conformità ai principi contabili, come verrà più dettagliatamente esposto a commento della relativa voce del conto economico; si ritiene che vi siano fondate previsioni di recuperabilità di detta attività a fronte di imponibili fiscali positivi nei futuri esercizi, tenuto conto anche della presenza al passivo di un fondo imposte differite di € 583.487, di importo superiore al credito per imposte anticipate.

Gli altri crediti sono costituiti dalle seguenti poste:

	<b>Valori al 31.12.2009</b>	<b>Valori al 31.12.2008</b>	<b>Variazioni</b>
Dipendenti c/anticipi viaggi	7.683	0	7.683
Anticipi a fornitori	1.000	4.284	-3.284
Fornitori per note credito da ricevere	48.067	3.635	44.432
Crediti verso fornitori	14.033	22.722	-8.689
Crediti verso Inail	4.936	478	4.458
Credito verso gestori ministeriali	35.760	52.665	-16.905
Crediti per finanziamenti erogati a terzi	2.334	17.707	-15.373
<b>Totali</b>	<b>113.813</b>	<b>101.491</b>	<b>12.322</b>

Le voci che compongono l'importo degli altri crediti sono valutate al nominale, che corrisponde al loro presumibile valore di realizzo. Con riguardo ai crediti verso gestori ministeriali, si segnala che essi consistono in crediti per contributi a fronte di progetti di ricerca approvati, e sono costituiti da crediti vs. Centrobanca per il progetto FIT per € 33.810, e da crediti verso il DIBIT San Raffaele per il progetto "Apoclear" per € 1.950.

La Società non ha crediti di durata superiore a cinque anni né crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### *Crediti in valuta*

Si segnala che non vi sono effetti significativi nelle variazioni dei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

#### *Ripartizione dei crediti per aree geografiche*

I crediti verso clienti sono relativi alla clientela estera per € 3.231.343; tutti gli altri crediti sono verso la clientela italiana. Si segnala che i crediti verso clienti italiani rappresentano circa il 50% dei crediti commerciali, mentre il restante 50% è verso clientela estera, soprattutto europea. I crediti verso la controllata Diesse inc. sono verso gli USA e gli altri crediti sono tutti verso debitori italiani, ad eccezione di un credito per IVA tedesca, di modesto importo, sopra indicato.

#### **C IV) Disponibilità liquide**

Sono costituite dai seguenti valori:

	<b>Valori al 31.12.2009</b>	<b>Valori al 31.12.2008</b>	<b>Differenze</b>
Depositi bancari e postali	1.348.477	713.453	635.024
Cassa assegni	0	0	0
Danaro e valori in cassa	9.294	4.174	5.120
<b>Totali</b>	<b>1.357.771</b>	<b>717.627</b>	<b>640.144</b>

#### **D) RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I risconti attivi sono così composti:

	<b>Valori al 31.12.2009</b>	<b>Valori al 31.12.2008</b>	<b>Variazioni</b>
Spese automezzi	4.869	5.620	-751
Annualità brevetti	26.615	28.859	-2.244
Canoni di manutenzione	3.438	10.806	-7.368
Canoni di leasing	57.123	53.698	3.425
Commissioni di fidejussione	10.697	13.889	-3.192
Canoni telefonici	0	425	-425
Affitti passivi	8.090	3.610	4.480
Interessi su prestito obbligazionario	11.588	0	11.588
Spese condominiali	0	2.436	-2.436
Polizze fideiussorie	16.497	16.383	114
Altri	14.768	9.916	4.852
<b>Totale</b>	<b>153.685</b>	<b>145.642</b>	<b>8.043</b>

Non vi sono ratei attivi nell'esercizio 2009.

## PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### A) PATRIMONIO NETTO

Il dettaglio ed i movimenti dei conti del patrimonio netto sono i seguenti:

	Valori al 31.12.2008	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2009	Origine della riserva	Disponibilità
Capitale sociale	758.228	1.241.772	0	2.000.000		
Riserva legale	113.624	95.325		208.949	R. di utili	Non distrib.
Altre riserve	216.457	0	0	216.457	R. di utili	Distribuibile
Riserva per amm.ti anticipati				0	R. di utili	Distribuibile
Vers. Soci c/cap.	300.000	0	241.772	58.228		
Utili portati a nuovo	1.014.722	1.811.170	2.000.000	825.892	R. di utili	Distribuibile
Utile dell'esercizio	1.906.495	312.242	1.906.495	312.242		
<b>Totale</b>	<b>4.309.526</b>	<b>3.460.509</b>	<b>4.148.267</b>	<b>3.621.768</b>		

In relazione alle variazioni intervenute nell'esercizio si segnala quanto segue:

- il capitale sociale si è incrementato a seguito della delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 16 gennaio 2009, in cui è stato deliberato un aumento gratuito da € 758.228 ad € 1.000.000 mediante utilizzo parziale dei versamenti dei soci in conto capitale, e da € 1.000.000 fino ad un massimo di € 3.000.000 a pagamento, da sottoscrivere entro il 31 dicembre 2012; al 31 dicembre 2009 tale aumento di capitale era sottoscritto e versato per € 1.000.000, per cui il capitale sociale ammontava ad € 2.000.000, interamente versato;
- la riserva legale e la posta «Utili portati a nuovo» registrano l'incremento derivante dalla destinazione dell'utile dell'esercizio 2008;
- la voce «utili portati a nuovo» si è anche decrementata per effetto della delibera di distribuzione dei dividendi del 24 novembre 2009 di € 2.000.000;
- i versamenti dei soci in conto capitale sono diminuiti di € 241.772, per effetto dell'aumento gratuito di capitale sociale di cui sopra.

Al 31 dicembre 2009 erano in circolazione n. 20.000.000 azioni ordinarie da nominali 10 centesimi di euro ciascuna, per complessivi euro 2.000.000, pari all'importo del capitale sociale.

La Società in data 16 gennaio 2009 ha deliberato altresì l'emissione di un prestito obbligazionario zero coupon non convertibile di nominali massimi € 1.000.000, costituito da n. 200 obbligazioni del valore nominale di € 5.000 ciascuna. Al 31 dicembre 2009, sono state emesse n. 55 obbligazioni per € 275.000.

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari che conferiscano diritti patrimoniali e partecipativi, non ha costituito patrimoni destinati a specifici affari né ha ricevuto finanziamenti destinati a specifici affari.

I soci non hanno effettuato alcun finanziamento a favore della Società. I debiti verso gli stessi, infra indicati, derivano da rapporti di conto corrente.

## B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il dettaglio e i movimenti dei fondi per rischi ed oneri sono i seguenti:

	Valori al 31.12.2008	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2009
Fondo per imposte differite	754.830		171.343	583.487
Altri	11.000	145.642	11.000	145.642
<b>Totale</b>	<b>765.830</b>	<b>145.642</b>	<b>182.343</b>	<b>729.129</b>

Per quanto concerne il Fondo imposte differite, si rinvia a quanto infra esposto a commento della voce "Imposte differite" del Conto economico.

Relativamente agli altri fondi, si evidenzia quanto segue:

- il fondo imposte accertate di € 11.000 costituito nell'esercizio 2006 e relativo ad un accertamento tributario TARSU per gli anni pregressi è stato integralmente utilizzato nel corrente esercizio;
- nell'esercizio 2009 è stato effettuato un accantonamento di € 145.642 pari al *fair value* negativo del contratto derivato stipulato con la Banca Nazionale del Lavoro finalizzato alla copertura del rischio di tasso d'interesse, su cui si veda *infra* a commento dei conti d'ordine.

## C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Le variazioni intervenute nel fondo T.F.R. nell'esercizio sono state le seguenti:

	Valore al 31.12.2008	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2009
Fondo T.F.R.	1.475.590	280.213	300.205	1.455.598

L'importo dell'incremento del Fondo T.F.R. è costituito dall'accantonamento effettuato nell'esercizio; la voce decrementi riguarda l'importo affluito ai fondi previdenziali di categoria, oltre a quello delle erogazioni effettuate nell'esercizio.

## D) DEBITI

Il dettaglio dei debiti è il seguente:

	Valori al 31.12.2009	Valori al 31.12.2008	Variazioni
1) Obbligazioni	275.000		275.000
3) Debiti verso banche	10.289.455	10.013.231	276.224
4) Debiti v/altri finanziatori	508.575	712.004	-203.429
5) Acconti	51.814	8.877	42.937
6) Debiti verso fornitori	4.596.983	3.219.702	1.377.281
8) Debiti verso imprese controllate	3.953	201.420	-197.467
9) Debiti verso imprese collegate	314.890	248.367	66.523
10) Debiti verso v/controllanti	171.224	0	171.224
11) Debiti tributari	731.712	727.643	4.069
12) Debiti verso Ist. previdenziali	340.694	329.661	11.033
13) Altri debiti	924.856	810.111	114.745
<b>Totali</b>	<b>18.209.156</b>	<b>16.271.016</b>	<b>1.663.140</b>

In relazione alle poste sopra indicate si forniscono i seguenti chiarimenti:

- i debiti per obbligazioni riguardano l'emissione in data 16 gennaio 2009 di massime n. 200 obbligazioni zero coupon, non convertibili, del valore nominale unitario di € 5.000 e scadenza al 31 gennaio 2011, rimborsabili in unica soluzione; tali obbligazioni hanno un rendimento implicito annuo lordo del 4,144% sul prezzo di emissione; al 31 dicembre 2009 erano in circolazione n. 55 obbligazioni per nominali € 275000; gli interessi relativi alle obbligazioni sono stati integralmente imputati al conto economico e riscontati per la parte di competenza degli esercizi successivi;
- i debiti verso banche, verso altri finanziatori e gli altri debiti sono suddivisi nello Stato patrimoniale a seconda della loro esigibilità entro ed oltre l'esercizio successivo;
- i debiti verso banche derivano sostanzialmente da mutui chirografari, da finanziamenti all'esportazione e da anticipazioni di ricevute bancarie, come segue:

Finanziatore	Tipologia	Scadenza	Tasso applicato	Importo esigibile entro l'esercizio successivo	Importo esigibile oltre l'esercizio successivo	Totale
Banca Popolare di Novara	Mutuo chirografario	31/12/2011	E3m+1%	105.990	107.804	213.794
Banca Intesa	Mutuo chirografario	30/04/2010	E6m+1%	31.985	-	31.985
Banca Popolare dell'Etruria	Mutuo chirografario	31/12/2011	E6m+1,6%	106.741	109.535	216.276
Banca Nazionale del Lavoro	Mutuo chirografario	31/12/2011	E6m+1,4%	111.111	111.111	222.222
Monte dei Paschi di Siena - bond	Mutuo chirografario	01/10/2010	E3m+1,55%	111.111	-	111.111
Monte dei Paschi di Siena - TFR	Mutuo chirografario	30/06/2015	E6m+1%	-	440.390	440.390
Cassa di Risp. Firenze - Five	Mutuo chirografario	30/09/2018	E6+0,85%	48.183	396.302	444.485
Cassa di Risp. Firenze - R&S	Mutuo chirografario	31/01/2019	E6+1%	45.768	433.293	479.061
Centrobanca	Mutuo chirografario	26/06/2017	1,01%	56.815	417.227	474.042
Mediocredito Centrale	Mutuo chirografario	31/10/2012	0,50%	9.629	19.258	28.887
Prestitempo Deutsche Bank	Mutuo chirografario	17/01/2012	6,99%	4.564	5.824	10.388
	<b>Totale mutui chirografari</b>			<b>631.897</b>	<b>2.040.744</b>	<b>2.672.641</b>
Vari	Anticipi ricevute all'inc.	ind.	variabile	760.018		760.018
Vari	Anticipi in conto corrente	ind.	variabile	52		52
Vari	Finanziamenti export	ind.	variabile	3.987.465		3.987.465
Vari	Anticipazioni su fatture	ind.	variabile	2.116.344		2.116.344
Vari	Altri finanziamenti	ind.	variabile	744.813	8.122	752.935
	<b>Totale debiti bancari</b>			<b>7.608.692</b>	<b>2.048.866</b>	<b>10.289.455</b>

- i debiti verso altri finanziatori sono costituiti da debiti vs. SIMEST per il progetto USA per € 508.575 di cui € 305.145 esigibili oltre l'esercizio successivo.

I debiti di durata residua superiore a cinque anni risultano dal seguente prospetto:

Creditore	Quota debito scadente entro l'esercizio successivo	Quota debito scadente oltre l'esercizio successivo ma entro cinque anni	Quota debito scadente oltre cinque anni	Totale debito
Centrobanca	56.815	233.068	181.066	470.949
Cassa Risparmio Firenze Five	48.183	199.367	196.935	444.485
Cassa Risparmio Firenze Ricerca e Sviluppo	45.768	193.664	239.628	479.060
Monte dei Paschi di Siena -TFR I° e II° erogaz.		352.312	88.078	440.390
<b>Totali</b>	<b>150.766</b>	<b>978.411</b>	<b>705.707</b>	<b>1.834.884</b>

- i debiti verso fornitori comprendono l'importo accantonato di € 461.571 per fatture da ricevere di competenza dell'esercizio 2009;
- i debiti verso imprese controllate sono costituiti da debiti verso la "Diesse Inc." per € 3.953; si segnala che detto importo potrebbe essere soggetto a compensazione con i crediti vantati nei confronti della predetta società nell'esercizio 2010, ove ricorrano i presupposti di legge;
- i debiti verso imprese collegate sono nei confronti della collegata "Senese Holding s.r.l." derivante da un rapporto di conto corrente;
- i debiti verso controllanti sono nei confronti della controllante "Diagnostica Holding s.r.l." derivante da un rapporto di conto corrente;
- i debiti tributari comprendono l'IVA su fatture emesse ad esigibilità differita di € 506.289, debiti per ritenute irpef, addizionali comunali e regionali per i dipendenti di € 200.949, debiti per ritenute d'acconto su compensi corrisposti a professionisti ed agenti di € 5.914, e il debito residuo per l'imposta sostitutiva sulla differenza da riallineamento del valore civile al valore fiscale dei costi di sviluppo capitalizzati effettuato nell'esercizio 2007, di € 18.560;
- i debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono verso l'INPS per € 246.591 e, per la differenza, verso altri enti previdenziali;
- gli altri debiti sono costituiti dalle seguenti poste:

	Valori al 31.12.2009	Valori al 31.12.2008	Variazioni
Dipendenti per spese viaggi	620	4.527	-3.907
Organizzazioni sindacali	1.391	1.432	-41
Accant. ferie, rol, straord.	337.374	352.435	-15.061
Dipendenti premio sviluppo	122.848	79.671	43.177
Dipendenti per stipendi	222.871	201.233	21.638
Amministratori spese viaggio	11.030	13.759	-2.729
Note di credito da emett.	32.796	34.460	-1.664
Debiti verso Clienti	123.157	89.520	33.637
Altri debiti	4.352	974	3.378
Merci da consegnare già fatturate	42.737	-	42.737
Debito per acquisto quota Diesse S.r.l.	25.680	32.100	-6.420
<b>Totali</b>	<b>924.856</b>	<b>810.111</b>	<b>114.745</b>

A commento degli altri debiti si segnala quanto segue:

- l'accantonamento per ferie, rol e straordinari, comprende l'ammontare maturato a tale titolo alla data di chiusura dell'esercizio;
- i debiti verso clienti per note di credito da emettere ammontano ad € 32.796; si segnala che detto importo potrebbe essere soggetto a compensazione nell'esercizio 2010 con i relativi crediti, ove sussistano i presupposti di legge;
- il debito per l'acquisto della quota Diesse s.r.l. è estinguibile in rate annuali di € 6.420, per cui tale posta è esigibile oltre l'esercizio successivo per € 19.260; si segnala altresì che la debenza delle suddette rate è sottoposta a condizione risolutiva legata a performance della divisione Italia non inferiori a certi parametri previsti nel contratto di acquisto della detta quota.

La società non ha debiti con garanzia reale.

Non vi sono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

L'unico debito per il quale è stato pattuito un *covenant* consiste in un finanziamento chirografario stipulato nel 2007 con la Banca Nazionale del Lavoro s.p.a., dell'importo originario di € 500.000, a tasso variabile, rimborsabile in rate semestrali a quota capitale

costante entro il 31 dicembre 2011. Il covenant stipulato prevede la Società dovrà rispettare, con riferimento alla data di chiusura di ciascun esercizio di vigenza del finanziamento, almeno due dei seguenti tre rapporti:

- patrimonio netto ed attivo non inferiore all'8%;
- oneri finanziari lordi e ricavi non superiore al 4,5%;
- margine operativo lordo e valore della produzione non inferiore al 2,5%.

Al riguardo si segnala che al 31.12.2009 tutti e tre i parametri – secondo le definizioni previste dal contratto di finanziamento – sono rispettati, essendo rispettivamente pari al 15%, al 2,8% e al 12%.

#### *Debiti in valuta*

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificate variazioni significative nei cambi.

### **E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

I ratei e i risciolti passivi ammontano complessivamente 57.888.

I ratei passivi sono così composti:

	<b>Valori al 31.12.2009</b>	<b>Valori al 31.12.2008</b>	<b>Variazioni</b>
Interessi bancari	9.026	17.626	-8.600
Interessi su mutui	5.125	4.475	650
Altri	0	6	-6
<b>Totale</b>	<b>14.151</b>	<b>22.107</b>	<b>-7.956</b>

I risciolti passivi di € 1.000 sono relativi ai canoni di locazione attivi su strumenti di laboratorio.

### **CONTI D'ORDINE**

I conti d'ordine, posti in calce allo Stato patrimoniale, sono costituiti da:

	<b>Valori al 31.12.2009</b>	<b>Valori al 31.12.2008</b>	<b>Variazioni</b>
Beni in leasing debito residuo	1.573.500	1.729.310	-155.810
Fidejussioni prestate a terzi	7.831.717	7.831.717	0
Fidejussioni prestate da terzi a nostri creditori	7.916.436	1.944.244	5.972.192
Rischi per prodotti derivati	5.000.000	0	5.000.000
Factoring crediti ceduti pro solvendo	937.469	669.640	267.829
<b>Totale</b>	<b>23.259.122</b>	<b>12.174.911</b>	<b>11.084.211</b>

I debiti residui per contratti di leasing sono iscritti nei conti d'ordine per l'ammontare dei canoni ancora da corrispondere, al netto di quelli eventualmente iscritti al passivo dello Stato patrimoniale. Relativamente ai contratti di leasing in essere sono fornite, a commento della voce di costo per godimento di beni di terzi del Conto economico, le informazioni richieste dalla legge.

Le fidejussioni prestate a terzi sono state tutte rilasciate a garanzia della controllata "Diesse Immobiliare s.p.a." e sono state date alla MPS Leasing e Factoring s.p.a. per € 6.631.717 a garanzia di un contratto di leasing immobiliare stipulato nel 2008 e alla banca MPS per € 1.200.000 a garanzia di un mutuo ipotecario stipulato dalla predetta controllata per l'acquisto di un ufficio a Milano, sempre nel 2008. Su tali importi la Società ha addebitato una commissione di garanzia per complessivi € 24.156.

Le fideiussioni prestate da terzi per nostre obbligazioni sono costituite principalmente da:

- fideiussioni rilasciate dalla controllata "Diesse Immobiliare S.p.A." per garanzie sui crediti a medio termine per complessivi € 6.625.621; su tali importi la controllata ha addebitato una commissione di garanzia di € 31.925;
- fideiussioni rilasciate da consorzi garanzia fidi o banche a garanzia del finanziamento erogato da SIMEST alla Società per € 565.144 a fronte del contratto di finanziamento di programma di penetrazione commerciale ai sensi della legge 29 luglio 1981, n. 394, art. 2; tale programma è riferito alla costituzione e sviluppo delle attività della controllata Diesse Inc. (USA); la scadenza del finanziamento è fissata al 30 gennaio 2013;
- fideiussioni ottenute a garanzia dell'adempimento di obblighi contrattuali o per la partecipazione a progetti pubblici per € 125.671;
- fideiussioni rilasciate da Fidi Toscana per complessivi € 600.000 per finanziamenti erogati dalla Cassa di Risparmio di Firenze di € 600.000.

Alla data di chiusura dell'esercizio la società aveva in essere un contratto derivato finalizzato alla copertura del rischio di aumento dei tassi di interessi sulla posizione debitoria onerosa. Tale contratto consiste in un Interest Rate Swap con un importo di riferimento di € 5.000.000, è stato stipulato con la Banca Nazionale del Lavoro ed ha scadenza l'11 maggio 2014. La Società è creditrice di un importo pari al tasso Euribor a 3 mesi ed è debitrice di tassi fissi ammontanti all'1,60% fino all'11 maggio 2010, al 2% fino all'11 maggio 2011 e al 3,60% fino alla scadenza del contratto. La valorizzazione a *fair value* del suddetto contratto, riferita al 31 dicembre 2009 era negativa per € 145.218; tale importo è stato accantonato a fondo rischi, come sopra indicato, in contropartita di oneri finanziari.

Relativamente ai contratti di factoring pro-solvendo stipulati dalla Società per la cessione dei crediti verso la clientela costituita da enti pubblici, è iscritto nei conti d'ordine l'importo di € 937.469 per il rischio per azioni di regresso nell'ipotesi di mancato pagamento da parte del cliente ceduto alla società di factoring, a fronte di crediti complessivamente ceduti per 984.288.

## CONTO ECONOMICO

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi della produzione sono costituiti da:

	Valori al 31.12.2009	Valori al 31.12.2008	Variazioni
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.906.031	17.975.028	1.931.003
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	803.861	651.996	151.865
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	64.993	73.629	-8.636
5) Altri ricavi e proventi	81.892	250.879	-168.987
<b>Totale</b>	<b>20.856.777</b>	<b>18.951.532</b>	<b>1.905.245</b>

I ricavi indicati al n. 1) sono così costituiti:

	2009	2008	Variazioni
Vendite	18.922.959	17.024.625	1.898.334
Locazioni apparecchi scientifici	731.905	671.769	60.136
Riaddebiti di spese	251.167	278.634	-27.467
<b>Totali</b>	<b>19.906.031</b>	<b>17.975.028</b>	<b>1.931.003</b>

La ripartizione dei ricavi per area geografica è la seguente (dati in milioni di euro)

Ricavi	2009	%	2008	%
Ricavi Italia	8	40	8	44
Ricavi UE	6	30	6	33
Ricavi extra UE	6	30	4	22
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>100</b>	<b>18</b>	<b>100</b>

La variazione delle rimanenze tiene conto dell'utilizzo parziale degli accantonamenti per svalutazione effettuati nei precedenti esercizi, come si può rilevare dal seguente prospetto:

	2009	2008	Differenza
Variazione lorda rimanenze di prod. in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	622.558	651.996	-29.438
Svalutazione o utilizzo fondo svalutazione nell'esercizio	181.303	0	181.303
<b>Variazione netta rimanenze di prod. in corso di lavoraz., semilavorati e finiti</b>	<b>803.861</b>	<b>651.996</b>	<b>151.865</b>

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono costituiti da:

	Valori al 31.12.2009	Valori al 31.12.2008	Variazioni
Capitalizzazione spese di ricerca e sviluppo	-	73.629	-73.629
Lavori interni	64.993	0	64.993
<b>Totale</b>	<b>64.993</b>	<b>73.629</b>	<b>-8.636</b>

Come già evidenziato a commento delle immobilizzazioni immateriali, nell'esercizio in esame non si è proceduto alla capitalizzazione di costi per sviluppo in considerazione del conferimento effettuato nel febbraio 2010 del ramo aziendale di R&S alla controllata "Diesse Ricerche s.r.l.". La capitalizzazione per lavori interni concerne apparecchiature acquistate inizialmente per la rivendita e poi utilizzate come immobilizzazioni.

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti da:

	Valori al 31.12.2009	Valori al 31.12.2008	Variazioni
Contributi in conto esercizio per progetti di ricerca	20.000	16.905	3.095
Totale contributi in c. esercizio	20.000	16.905	3.095
Plusvalenze alienazione beni	8.504	0	8.504
Sopravvenienze attive	42.964	170.126	-127.162
Abbuoni attivi	746	3.214	-2.468
Utilizzo fondo svalutazione crediti int. mora	83.521	0	83.521
Altri ricavi	9.678	60.634	-50.956
<b>Totale</b>	<b>165.413</b>	<b>250.879</b>	<b>-85.466</b>

Si segnala che nell'esercizio in esame è stato azzerato il fondo svalutazione crediti per interessi di mora, mediante la sua imputazione al conto economico, ritenendo che il fondo svalutazione crediti sia congruo anche con riguardo ai rischi di mancato incasso degli interessi di mora addebitati.

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono così suddivisi:

	Valori al 31.12.2009	Valori al 31.12.2008	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	6.252.668	5.364.278	888.390
Servizi	4.696.789	4.198.246	498.543
Godimento di beni di terzi	1.538.877	1.562.726	-23.849
Salari e stipendi	3.699.782	3.557.384	142.398
Oneri sociali	1.183.641	1.144.067	39.574
Trattamento di fine rapporto	280.213	288.789	-8.576
Altri costi del personale	382.534	386.830	-4.296
Amm.to immobilizz. immat.	649.215	685.152	-35.937
Amm.to immobilizz.materiali	340.116	314.442	25.674
Svalutaz. crediti attivo circ.	294.831	155.297	139.534
Variaz. rimanenze m. prime	-10.037	210.342	-220.379
Oneri diversi di gestione	489.575	434.235	55.340
<b>Totale</b>	<b>19.798.204</b>	<b>18.301.788</b>	<b>1.496.416</b>

La variazione delle rimanenze tiene conto dell'utilizzo parziale degli accantonamenti per svalutazione effettuati nei precedenti esercizi, come si può rilevare dal seguente prospetto:

	2009	2008	Differenza
Variatione lorda rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.363	210.342	-193.979
Svalutazione o utilizzo fondi svalutazione nell'esercizio	26.400	0	26.400
<b>Variatione netta rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>-10.037</b>	<b>210.342</b>	<b>-220.379</b>

### Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Dirigenti	6	6	0
Quadri	14	14	0
Impiegati	71	74	-3
Operai	56	52	4
<b>Totale</b>	<b>147</b>	<b>146</b>	<b>1</b>

### Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci

Il costo dei compensi spettanti agli amministratori ammontano a € 50.866

I compensi spettanti ai sindaci ammontano a € 14.775; il compenso spettante alla società di revisione ammonta ad € 31.000.

### Operazioni di locazione finanziaria

Tra i costi per il godimento di beni di terzi sono inclusi € 681.031 relativi a n. 59 contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della prevalenza dei rischi e dei benefici. Le principali informazioni finanziarie relative ai suddetti contratti sono riepilogate nel seguente prospetto:

Operazioni di locazione finanziaria	Valore attuale rate di canone non scadute 1	Interessi passivi di competenza dell'esercizio 2	Costo storico (sostenuto da società di leasing) 3	Amm.to dell'esercizio 4	F.do Ammortamento alla rata di chiusura dell'esercizio 5	Valore netto di bilancio 6= 3-5	Effetto sull'utile netto degli esercizi precedenti 7	Effetto netto sul risultato d'esercizio 8
Arredi ufficio	29.577	1.158	34.630	4.156	4.156	30.474	179	
Automezzi	7.883	936	57.285	12.714	47.852	9.433	1.241	1.875
Bonifica insonorizzazione	9.206	778	16.130	1.936	5.807	10.323	947	114
Carrello elevatore	-	2	22.075	2.649	10.596	11.479	10.313	9.980
Cella frigorifera	28.508	2.418	73.260	8.792	32.045	41.215	11.296	11.223
Centrale modulare	9.758	824	14.130	1.696	3.391	10.739	551	545
Centrifuga refrigerata	8.502	650	31.782	3.814	15.255	16.527	6.641	3.902
Centrifuga sorvall	15.815	939	20.130	2.416	2.416	17.714	1.282	-
Chorus	122.386	9.923	915.637	109.879	512.495	403.142	222.814	204.296
Chorus new	194.762	15.892	433.220	51.988	164.374	268.846	61.673	29.173
Chorus- Vesmatic	383.842	29.392	465.781	55.893	83.015	382.766	7.886	6.915
Climatizzatori	13.767	1.165	26.255	2.625	7.876	18.379	4.069	1.711
Computer stampanti	5.509	517	7.638	1.528	3.055	4.583	1.118	1.064
Congelatori	13.157	1.135	26.568	3.188	9.565	17.003	3.086	1.222
Etiichettatrice per flaconi	11.984	1.130	18.130	2.176	4.351	13.779	1.276	137
Fermentatore	-	7	25.630	3.076	15.378	10.252	9.062	8.044
Fotocopiatrice digitale	34.376	802	38.450	7.690	7.690	30.760	3.318	-
Gruppo di continuità	-	53	16.428	3.286	13.143	3.285	3.992	2.793
Incubatore refrigerato	7.532	656	21.280	2.554	10.214	11.066	2.864	1.147
Lavavetreria	4.890	359	19.756	2.371	9.483	10.273	4.379	2.668
Macchina automatica	55.311	5.096	81.130	9.736	19.471	61.659	5.360	922
Macchina infialatrice	56.562	4.820	152.810	18.337	63.857	88.953	26.559	14.258
Macchina lavacuvette	-	-	65.798	7.896	47.374	18.424	16.815	24.294
Macchina lav. Strip	74.919	1.005	81.145	9.737	9.737	71.408	4.926	-
Porta pallets	19.375	381	20.980	4.196	4.196	16.784	2.281	-
Press control	-	-	42.473	5.097	30.581	11.892	9.726	13.616
Robobact	-	-	114.922	13.791	82.744	32.178	29.404	42.518
Robobact - Vesmatic	167.616	12.998	700.323	84.038	380.801	319.522	128.697	108.268
Sistema produzione acqua	5.809	512	9.630	1.156	2.311	7.319	1.283	476
Sistema purificazione proteine	2.156	284	10.030	1.204	3.611	6.419	3.942	1.764
Termoregolatore	-	2	13.254	1.590	7.952	5.302	4.119	4.908
Vesmatic	57.260	4.340	165.647	19.879	73.470	92.177	28.111	24.490
Vesmatic- Vescube	107.527	9.186	366.172	43.941	168.844	197.328	72.377	50.957
Vesmatic- Chorus	66.954	5.040	117.296	14.076	42.227	75.069	7.593	288
<b>TOTALE</b>	<b>1.514.943</b>	<b>112.400</b>	<b>4.225.805</b>	<b>519.101</b>	<b>1.899.333</b>	<b>2.326.472</b>	<b>657.640</b>	<b>549.848</b>

A chiarimento del prospetto di cui sopra si evidenzia che l'effetto netto sugli utili degli esercizi precedenti e sul risultato di esercizio, in entrambi i casi positivo, è al netto della fiscalità differita.

### C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari sono così suddivisi:

	Valori al 31.12.2009	Valori al 31.12.2008	Variazioni
Altri proventi finanziari: d) diversi dai precedenti da controllate e collegate da controllanti	24.677	17.999	6.678
da altri	87.850	90.808	-2.958
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>112.527</b>	<b>108.807</b>	<b>3.720</b>
Interessi ed altri oneri finanziari	-550.869	-635.485	84.616
Utili e perdite su cambi	- 9.763	223	-9.986
	<b>-448.105</b>	<b>-526.455</b>	<b>78.350</b>

Si segnala che gli altri proventi finanziari da controllanti derivano da interessi addebitati su un rapporto di conto corrente con la controllante Diagnostica Holding s.r.l.

Il risultato degli utili e perdite su cambi non è significativo. A riguardo si precisa che non vi sono stati effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successive alla chiusura dell'esercizio.

Per quanto concerne gli «altri proventi finanziari» si fornisce il seguente dettaglio:

	Valori al 31.12.2008	Valori al 31.12.2007	Variazioni
Interessi attivi verso banche	7.287	6.416	871
Altri interessi attivi	101.520	18.504	83.016
<b>Totale</b>	<b>108.807</b>	<b>24.920</b>	<b>83.887</b>

Per quanto concerne gli «interessi e altri oneri finanziari» si fornisce il seguente dettaglio:

	<b>Valori al 31.12.2009</b>	<b>Valori al 31.12.2008</b>	<b>Variazioni</b>
Interessi passivi su c/c	27.388	28.351	-963
Interessi passivi su mutui	68.700	156.456	-87.756
Interessi su incasso s.b.f.	30.000	62.297	-32.297
Interessi finanz. esportaz.	99.922	150.465	-50.543
Interessi su finanziamenti agevolati	7.002	10.572	-3.570
Interessi passivi su finanz. Spec.	14.642	16.685	-2.043
Interessi pass. finanz. agev. cent.	5.043	8.633	-3.590
Interessi pass. banca fatt.	87.665	128.566	-40.901
Interessi passivi factoring	40.377	72.031	-31.654
Oneri finanziari su prodotti derivati	14.464	708	13.756
Accantonamento per valorizzazione contratto derivato	145.218	0	145.218
Interessi passivi su prestito obbl.	9.804	0	9.804
Altri interessi passivi	643	721	-78
<b>Totale</b>	<b>550.868</b>	<b>635.485</b>	<b>-84.617</b>

#### **D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Nell'esercizio in esame, non si è proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione di attività finanziarie.

#### **E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

Non vi sono proventi straordinari, mentre gli oneri straordinari sono riferiti ad imposte relative ad esercizi precedenti di € 182.

#### **OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

La Società non ha realizzato operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

#### **IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono così suddivise:

	<b>Valori al 31.12.2009</b>	<b>Valori al 31.12.2008</b>	<b>Variazioni</b>
Imposte correnti	558.775	831.897	-273.122
Imposte differite	-171.343	210.915	-382.258
Imposte anticipate	-5.867	-22.755	16.888
<b>Totale</b>	<b>381.565</b>	<b>1.020.057</b>	<b>-638.492</b>

Le imposte correnti sono costituite dall'imposta regionale sull'attività produttive per € 216.326, e dall'imposta teorica IRES per € 342.449, a seguito adesione al regime della trasparenza.

In relazione alle imposte correnti, si riporta qui di seguito la

## Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

	Imponibile	Effetto fiscale
Risultato prima delle imposte	693.807	
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)		190.797
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	- 56.105	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	316.325	
Rigiro differenze temporanee degli esercizi precedenti	248.605	
Differenze permanenti	42.636	
Imponibile fiscale	1.245.268	
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</b>		<b>342.449</b>

Le imposte differite sono state calcolate in conformità al relativo principio contabile, tenuto conto altresì – sulla base del criterio del *Balance Sheet Method* raccomandato dallo IASB – delle divergenze dei valori delle attività e passività iscritte in bilancio con quelli fiscalmente riconosciuti. Al saldo dei suddetti componenti sono state applicate le ordinarie aliquote IRES ed IRAP.

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite è il seguente:

Attività o passività	Valore contabile	Valore fiscale	Differenza attiva	Differenza passiva
Avviamento	€ -	€ 188.774	€ 188.774	
Marchio	€ 4.403	€ 5.246	€ 843	
Fondo svalutazione magazzino	€ 288.849		€ 288.849	
Quota imposta tarsu deducibile per cassa	-€ 7.959		€ 7.959	
Fondo tassato svalutazione per cause legali	-€ 9.362	€ -	€ 9.362	
<b>Totale differenze temporanee ai fini ires ed irap</b>	<b>€ 275.931</b>	<b>€ 194.020</b>	<b>€ 495.787</b>	<b>€ -</b>
<b>Aliquota</b>			<b>31,40%</b>	<b>31,40%</b>
<b>Imposte anticipate sulle differenze temporanee - ires ed irap</b>			<b>€ 155.677</b>	
Compensi amm.ri pagati nel 2010		€ 50.866	€ 50.866	
Riserva ammortamenti anticipati		€ 237.351		237.351
Fondo svalutazione crediti tassato	€ 930.676		€ 930.676	
Biotecnologie	€ 726.027	€ 626.868		€ 99.159
Quota plusvalenza a tassazione differita				€ 1.735.242
Spese rappresentanza da ammort. 2007		€ 1.818	€ 1.818	
Spese rappresentanza da ammort. 2006		€ 1.344	€ 1.344	
			€ 984.704	€ 2.071.752
Aliquota			27,50%	
<b>Imposte anticipate differenze temporanee ires</b>			<b>€ 270.794</b>	
<b>Imposte differite differenze temporanee ires</b>			<b>€ 569.732</b>	
Quote residue da quadro EC ai fini irap			€ 352.704	
<b>Imposte differite ai fini irap al 3,9%</b>			<b>€ 13.755</b>	
Totale imposte anticipate al 31.12.2009			€ 426.471	
Imposte anticipate all'1.1.2008			-€ 420.604	
<b>Imposte anticipate dell'esercizio</b>			<b>€ 5.867</b>	
<b>Totale imposte differite al 31.12.2009</b>			<b>€ 583.487</b>	
Imposte differite all'1.1.2009 in bilancio			€ 754.830	
<b>Imposte differite dell'esercizio</b>			<b>-€ 171.343</b>	

\* \* \*

## SITUAZIONE FINANZIARIA

In conformità ai principi contabili, vengono qui di seguito fornite alcune informazioni utili ai fini della miglior comprensione, da parte del lettore del bilancio, della situazione finanziaria della Società, mediante il rendiconto finanziario in termini di liquidità.

### RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI LIQUIDITA (valori in unità di euro)

	Valori al 31.12.2009	Valori al 31.12.2008
<b>Operazioni di gestione reddituale</b>		
Utile dell'esercizio	312.242	1.906.495
Ammortamenti e svalutazioni dei crediti	1.284.162	1.154.891
Variazione netta del fondo T.F.R.	-19.992	-26.651
Plusvalenze da alienazione immobilizzazioni al netto minusvalenze	-8.504	-2.769.193
<b>Flusso di cassa prima delle variazioni del capitale circolante</b>	<b>1.567.908</b>	<b>265.542</b>
(Incremento) decremento dei crediti del circolante	-540.390	-321.039
(Incremento) decremento delle rimanenze	-813.898	-441.654
(Incremento) decremento di ratei e risconti attivi	-7.981	-14.619
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri	1.590.345	-9.416
Incremento (decremento) dei ratei e risconti passivi	-8.293	-19.211
Variazione netta dei fondi per rischi ed oneri	-36.701	210.915
<b>Liquidità generata dalla gestione reddituale</b>	<b>1.750.990</b>	<b>-329.482</b>
<b>Attività d'investimento</b>		
Investimenti netti in immobilizzazioni:		
- immateriali	160.816	313.308
- materiali	236.553	-4.885.924
- finanziarie	61.271	4.559.039
<b>Totale investimenti netti</b>	<b>458.640</b>	<b>-13.577</b>
<b>Attività di finanziamento</b>		
Emissione (rimborso) di obbligazioni	275.000	-
Incres. (decres.) dei debiti a breve v. banche e altri finanziatori	173.767	1.378.842
Incremento (decremento) dei debiti a lungo termine vs. banche	102.457	-405.396
Incremento (decremento) dei debiti a lungo t. vs. altri finanziatori	-203.429	-203.430
Dividendi pagati	-2.000.000	-220000
Aumento di (o versamento in conto) capitale a pagamento	1.000.000	0
<b>Totale finanziamenti netti</b>	<b>-652.205</b>	<b>550.016</b>
<b>Flusso di cassa complessivo</b>	<b>640.145</b>	<b>234.111</b>
Cassa e banche iniziali	717.626	483.515
<b>Cassa e banche finali</b>	<b>1.357.771</b>	<b>717.626</b>

\* \* \*

Il presente Bilancio, nelle sue tre parti, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
IL PRESIDENTE  
(dott. Francesco Cocola)



## **DIESSE - DIAGNOSTICA SENESE S.p.a.**

Capitale sociale € 2.000.000

Sede sociale in Milano - Via Solari 19

Registro delle Imprese di Milano

Codice fiscale: 05871140157

### Relazione del Collegio Sindacale

non incaricato al controllo contabile

*Al bilancio chiuso al 31/12/2009*

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2009 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

#### **Attività svolte dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio**

Nel corso dell'esercizio in esame abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Possiamo in particolare asserire che abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico del nostro operato Vi riferiamo quanto segue:

- 1 abbiamo ottenuto dall'Organo amministrativo, con periodicità semestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- 2 attraverso la raccolta di informazioni operata presso i responsabili della funzione organizzativa, abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto funzionamento. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- 3 non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con parti correlate.
- 4 non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- 5 abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.



- 6 nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- 7 Per quanto sopra evidenziato il Collegio ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo amministrativo.

### **Informativa sul Bilancio d'Esercizio**

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo Vi riferiamo quanto segue:

- 1 ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il Collegio sindacale attesta che sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, nei precedenti esercizi, costi di ricerca e sviluppo in corso di ammortamento;
- 2 abbiamo vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali;
- 3 nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso;
- 4 il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni;
- 5 attestiamo peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la nostra opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.
- 6 Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

### **Conclusioni**

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla società, nulla osta all'approvazione da parte dell'assemblea del Bilancio chiuso al 31/12/2009, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

Non sussistono peraltro osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Milano, 11 giugno 2010

Il Collegio Sindacale

**Diesse Diagnostica Senese S.p.A.**

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009**

**Relazione della società di revisione  
ai sensi dell'art.2409-ter del Codice Civile  
(ora art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39)**


**Relazione della società di revisione  
ai sensi dell'art.2409-ter del Codice Civile  
(ora art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39)**

Agli Azionisti della  
Diesse Diagnostica Senese S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Diesse Diagnostica Senese S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Diesse Diagnostica Senese S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 25 giugno 2009.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Diesse Diagnostica Senese S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Diesse Diagnostica Senese S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Diesse Diagnostica Senese S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Firenze, 11 giugno 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
Lapo Ercoli  
(Socio)